

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Con sede in Roma, Via Vittoria 6 - P. IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850
BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Linee Generali

Nell'introdurre questa relazione vorrei innanzitutto ricordare che il 2013 ha rappresentato il nono anno consecutivo della collaborazione tra l'Accademia di Santa Cecilia e il Maestro Antonio Pappano. Una collaborazione che, oltre ai numerosi appuntamenti in sede (caratterizzati dalla varietà della programmazione che spazia dall'opera al contemporaneo, dalla musica antica al grande repertorio, passando per i brani di rara esecuzione), prevede ormai la presenza costante delle compagini artistiche ceciliane nelle principali sedi concertistiche europee, se non mondiali. Accanto a questo dato, anche quello della produzione discografica è divenuto una felice costante, con sempre nuove incisioni curate dalle maggiori etichette.

Nel 2013 la nota rivista musicale *Classic Voice*, nell'ambito di una dettagliata inchiesta, ha collocato l'Orchestra dell'Accademia ai primi posti in Europa per numero di concerti e presenze di pubblico. Questi riconoscimenti necessitano di un'attenta valorizzazione interna che crediamo di aver perseguito anche sul fronte gestionale, compatibilmente con il difficile panorama economico e finanziario. Non si è trattato solo di fare i conti con l'ormai costante contrazione dei contributi pubblici (in particolare del Fondo unico per lo spettacolo), avvenuta in corso d'anno, ma anche con il dovere di mantenere lo standard qualitativo e di ricchezza dell'offerta musicale, garantendo al contempo il lavoro dei tanti dipendenti stabili e aggiunti che hanno contribuito, nei dieci anni dal trasferimento nel nuovo Auditorium, al rinnovamento e alla crescita dell'istituzione.

Chiudiamo dunque il 2013 con un risultato che evidenzia non solo un sostanziale pareggio, ma che ci consente – dato di assoluta rilevanza – di recuperare il valore negativo del patrimonio netto portandolo ad un valore positivo.

Da sottolineare la tenuta, se non il lieve incremento dei finanziamenti privati (tra i quali è importante segnalare l'ingresso in fondazione di Cassa Depositi e Prestiti in qualità di socio privato), a testimonianza della capacità di sviluppo di quelle partnership che negli ultimi anni hanno costituito il cuore e la forza delle nostre strategie gestionali. A questo proposito desidero ricordare che, proprio nel 2013, si è insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione, composto come sempre – oltre che da una componente accademica – da una significativa rappresentanza di soci fondatori privati. La proficua collaborazione instauratasi con questi ultimi si è dimostrata anche in occasione della tradizionale serata di *fund raising*, alla presenza del Capo dello Stato, serata che ha registrato quest'anno un successo ancora più significativo rispetto alle edizioni precedenti proprio grazie all'impegno profuso da alcuni Consiglieri.

A proposito del decennale dell'Auditorium, poc'anzi citato e celebrato il 9 giugno 2013 con una grande giornata aperta alla cittadinanza, vorrei ricordare che nelle lunghe discussioni precedenti l'inaugurazione, si era espressa da più parti la preoccupazione che l'Auditorium potesse essere una "cattedrale nel deserto". La realtà ha dimostrato l'esatto contrario e ormai il Parco della Musica, con le sue molteplici attività, è un punto di riferimento fondamentale per la città e un esempio virtuoso in Italia e in Europa.

Principali processi di governo e di gestione

Anche nel 2013, a causa del perdurare della forte criticità sul piano economico finanziario, le politiche gestionali si sono dovute concentrare sulle problematiche conseguenti alla progressiva riduzione dei fondi pubblici e agli effetti della recessione che ha avuto forti ripercussioni sull'intero settore culturale. Il contesto di riferimento e le risorse disponibili, trovano più ampia illustrazione nel capitolo successivo.

In seguito all'ulteriore ridimensionamento delle risorse, gli elevati standard produttivi raggiunti negli ultimi anni sono diventati irrealizzabili e la Fondazione è stata costretta ad intervenire nuovamente, questa volta più incisivamente, sulle attività programmate, riducendo di circa il 17% il numero complessivo degli eventi programmati in sede, rispetto all'esercizio precedente, senza per questo però compromettere il gradimento da parte del pubblico per la qualità della sua programmazione, ed il perseguimento di quegli obiettivi, artistici ed economici, che costituiscono finalità e scopi della Fondazione: la diffusione dell'arte musicale per mezzo dei propri complessi artistici e il conseguimento del pareggio di bilancio.

A tale proposito si sottolinea che uno studio sul settore, svolto nel corso dell'anno da una rivista specializzata, ha evidenziato che la Fondazione ha raggiunto i massimi livelli europei sia per numero di spettatori che di manifestazioni.

In virtù dello straordinario livello artistico raggiunto dai suoi complessi, e quindi dei numerosi inviti ricevuti sia in Italia che all'estero, si è invece mantenuta a livelli molto elevati l'attività fuori sede, con un incremento dei concerti in Italia e all'estero, per i quali sono sempre state conseguite specifiche coperture finanziarie. Merito anche della direzione musicale del Maestro Antonio Pappano, che ha peraltro rinnovato il suo rapporto di collaborazione fino al mese di settembre 2017, assicurando maggiore continuità a quel percorso di eccellenza che sempre più proietta la nostra istituzione tra le maggiori realtà del panorama mondiale.

In ottemperanza ai suoi fini sociali ed alle prescrizioni dell'art. 17 del D.Lgs 367/1996, la Fondazione non ha mancato anche per il 2013, di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali; di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori; di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

In particolare, come per il passato, sono state previste tariffe ridotte a favore dei giovani, facilitazioni e riduzioni differenziate per portatori di handicap, Cral e associazioni, per l'acquisto dei biglietti dell'intera stagione, nonché formule "leggere" di abbonamento alla grande musica dal vivo ed alcuni pacchetti d'acquisto di concerti a tariffe agevolate.

Nell'ambito del *customer care* è rimasto sempre attivo il *Servizio Cortesia*, che fornisce assistenza agli abbonati ed agli spettatori occasionali, pronto a dare ascolto e risolvere eventuali problemi da questi rappresentati.

Nell'ambito degli sforzi tesi a fronteggiare le molteplici criticità del contesto, le strategie di marketing e comunicazione si sono focalizzate nel sostenere le programmazioni della stagione nell'intento di mantenere quanto più possibile elevato il riempimento medio delle sale; supportare la campagna abbonamenti cercando di contenere l'inevitabile flessione dovuta alla generale contrazione dei consumi, dare come sempre visibilità istituzionale all'inaugurazione della nuova stagione. Compatibilmente con il necessario contenimento dei costi di produzione, le attività di promozione sono state così articolate:

- attività di *customer care* per il mantenimento della relazione con gli abbonati;
- diffusione della programmazione attraverso Il Giornalone dell'Auditorium, le locandine (distribuite in città in 2000 copie), i manifesti, la pubblicità su giornali e riviste, la produzione di pieghevoli e volantini sui singoli eventi;

- cartellonistica per il sostegno alla campagna abbonamenti, soprattutto in circuiti selettivi e di grande formato/visibilità;
- circuiti video, considerati più strategici e più efficaci per il prodotto “musica”: LT Multimedia con i canali TV Arturo, Marco Polo, Alice; Videomusic per il cinema; il canale Moby TV per la comunicazione dinamica; circuiti video nei voli Alitalia e negli alberghi per la sensibilizzazione del pubblico turistico;
- presenza sulla stampa tradizionale, in particolare l’accordo con Il Sole 24 Ore/Cultura e Editoriale l’Espresso/La Repubblica, cui si sono aggiunti gli accordi commerciali con il Corriere della Sera, Il Messaggero e la free press Metro Roma.

Per rendere più efficace la comunicazione, l’Accademia ha puntato sul restyling della propria linea grafica, affidandone il progetto alla società Venti caratteruzzi, studio di editing e grafica di Carlo Fiore, musicologo, specializzato nel design e nella consulenza editoriale di prodotti legati alla vita musicale, vincitore di importanti premi internazionali. Partendo dall’assunto che la musica classica è sempre più percepita come occasione di pulizia dei sentimenti e dell’udito, che trovano in essa e nella sua espressività senza tempo, rifugio dal frastuono quotidiano, la comunicazione visiva dell’Accademia è stata impostata su un’immagine semplice, immediata e scarna, su sfondo bianco, in grado di risaltare nel generico inquinamento visivo che affolla lo spazio urbano.

L’obiettivo di fondo è che l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia venga visualizzata non come una delle possibili “alternative” della vita concertistica italiana, ma come espressione immediata e precipua della Musica, calata nel contesto moderno e coinvolgente del Parco della Musica di Roma. Il progetto insiste su uno slogan di estrema sintesi e congruenza musicale: “*Prendete nota*”, leggibile contemporaneamente come invito all’attenzione nei confronti della campagna abbonamenti; invito ad appropriarsi della musica avvicinandosi alla sua istituzione simbolo; ironico “leitmotiv” riproponibile per qualsiasi evento della Stagione. Le immagini adoperate, tendenzialmente prescindono dall’uso di figure umane e di volti, concentrandosi piuttosto su dettagli in nero retinato, fortemente icastici, di alcuni strumenti musicali, usati come metafora della musica.

Nell’ambito dei processi amministrativi, la Fondazione ha proseguito l’implementazione delle procedure e del sistema di controllo interno in linea con i principi espressi nel modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001 e nel Codice Etico. Per quanto riguarda in particolare le procedure di acquisto di beni e servizi, è proseguito l’aggiornamento dell’Albo Fornitori e l’espletamento di procedure di gara per l’affidamento delle principali forniture di beni e servizi.

Il Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2013 è stato nuovamente sottoposto a revisione della Deloitte & Touche, primaria società del settore.

Importanti risultati conseguiti nel corso dell’anno:

> **pareggio di bilancio per l’ottavo anno consecutivo**: se pur con notevoli sforzi, nonostante i ripetuti tagli dei finanziamenti pubblici e la congiuntura economica estremamente difficile, la Fondazione è riuscita a mantenere nel 2013 l’equilibrio economico-finanziario raggiunto negli ultimi anni, nonché a portare il patrimonio netto ad un valore positivo;

> **primato in Europa per numero di spettatori**: uno studio pubblicato nell’anno dalla rivista Classic Voice, ha rilevato che l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia è al primo posto fra le istituzioni concertistiche europee per numero di spettatori paganti annui e al terzo posto per numero di concerti;

> **ulteriore incremento delle donazioni da parte di sostenitori privati**: nel 2013 il sostegno dei privati ha lievemente superato il notevole risultato raggiunto nell’esercizio precedente;

> **Premio Cultura + Impresa:** l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha vinto insieme a Telecom Italia il Premio Cultura + Impresa, prima edizione dell'iniziativa promossa dal comitato no profit Cultura + impresa, dedicata alle migliori partnership e sponsorship in ambito culturale in Italia. La Giuria composta da 8 rappresentanti delle istituzioni e dei Partner promotori del Premio, nonché da autorevoli esponenti del settore della Cultura e della Comunicazione d'impresa, ha deciso infatti di premiare il progetto PappanoinWeb giunto nel 2013 alla sua terza edizione;

> **Praemium Imperiale:** il Praemium Imperiale, istituito nel 1989, viene conferito dalla Japan Art Association e costituisce il più importante e prestigioso riconoscimento internazionale al mondo delle Arti, al pari del Premio Nobel per le Scienze. Le discipline per le quali viene assegnato sono cinque: pittura, scultura, architettura, musica e teatro/cinema. Vengono premiati i risultati conseguiti, l'influenza sull'arte a livello internazionale, nonché il ruolo svolto nell'arricchimento della comunità mondiale. Oltre all'assegnazione dei cinque riconoscimenti, la Japan Art Association conferisce annualmente una borsa di studio ad un gruppo o un'istituzione che promuove il coinvolgimento dei giovani nel mondo delle Arti. Nel 2013 tale riconoscimento è stato assegnato alla JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia;

> **importanti successi e riconoscimenti internazionali conseguiti dagli allievi dei corsi di perfezionamento:** numerosi sono i riconoscimenti internazionali ottenuti da allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia.

- Tra i vincitori di concorsi nazionali ed internazionali, menzioniamo: il giovanissimo violinista Giovanni Andrea Zanon, quindici anni (allievo del corso di violino), vincitore assoluto del New York International Artists Violin Competition 2013, concorso attraverso il quale ha esordito in concerto alla Carnegie Hall di New York; la pianista Leonora Armellini (diplomata del corso di pianoforte) ed il violoncellista Ludovico Armellini (allievo del corso di violoncello) che con il Trio Armellini-Marzadori hanno vinto il Premio Abbiati 2013 in occasione della 32esima edizione del Premio assegnato dall'Associazione Nazionale dei Critici Musicali.

- Tra le musiche dei compositori già diplomati e diplomandi presso l'Accademia eseguite in prestigiosi teatri e sale in Italia e all'estero menzioniamo: gli allievi del corso di composizione Accursio Cortese e Gabriele Cosmi, le cui brevi opere da camera sono state selezionate per essere allestite e rappresentate in occasione della 58esima Edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia. Le opere di diversi compositori provenienti dal corso sono pubblicate dalle maggiori case editrici musicali: tra gli altri Corrado Pasquale, Maurilio Cacciatore e Vittorio Montalti per Suvini Zerboni.

- Vari strumentisti ricoprono ruoli importanti in prestigiose orchestre italiane: nell'Orchestra del Teatro Petruzzelli, Andrea Waccher, diplomato del corso di violoncello, Jonathan Cutrona, diplomato del corso di viola, Marco Perin, allievo del corso di perfezionamento di fagotto, sono stati selezionati rispettivamente come Primo Violoncello, Prima Viola e Primo Fagotto, insieme a Paolo Manzionna, Simona Cappabianca, allievi del corso di violino, e Marco Schiavone, allievo del corso di violoncello, risultati vincitori di concorso per la stessa orchestra; Soyeon Kim, diplomata del corso di perfezionamento di violino, è risultata vincitrice di concorso prima nell'Orchestra del Teatro Regio di Torino e nel 2012 presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in cui già lavorano come stabili gli ex-allievi Danilo Squitieri, violoncello, e Fabio Angeletti, fagotto.

- Allievi ed ex-allievi dei corsi di Opera Studio hanno avviato carriere professionali prestigiose. Citiamo, tra gli altri, il soprano Rosa Feola che nella stagione 2013 ha avuto grande successo sia ne *I due Figaro* di Mercadante, diretta da Riccardo Muti al Festival di Salisburgo, sia nei "Carmina Burana" con la Chicago Symphony Orchestra sempre diretta da Muti, in occasione dei concerti sia a Chicago che alla Carnegie Hall di New York; il soprano Angela Nisi e il mezzosoprano Adriana Di Paola lo scorso dicembre hanno fatto parte della compagnia di canto nell'esecuzione della *Petit Messe Solennelle* di Rossini insieme al M° Antonio Pappano presso l'Oratorio del Gonfalone.

Le risorse e la gestione economica

Le progressive limitazioni di risorse operate negli ultimi anni dallo Stato e dagli enti locali, anch'essi promotori di attive politiche culturali, nella convinzione oltretutto che le stesse potessero essere compensate con l'intervento dei privati, senza offrire loro significativi incentivi, oltre forse alla scarsa consapevolezza che gli investimenti culturali possano contribuire sensibilmente allo sviluppo economico del Paese, hanno portato ad estreme conseguenze la situazione di seria difficoltà in cui versa l'intero settore dello spettacolo, ed in particolare quello degli enti lirico-sinfonici, il cui indebitamento lordo complessivo supera abbondantemente i trecento milioni di euro, e assai pochi sono quelli che riescono ancora a far quadrare i conti. Da un punto di vista normativo il D.L. 8/8/2013 n. 91 convertito in Legge 7/10/2013 n. 112 c.d. "legge Bray" ha delineato in linea di massima nuovi interventi straordinari di sostegno economico da parte dello Stato a favore di quelle Fondazioni che presentavano deficit di bilancio di notevole entità, sottoponendo, però, quelle stesse Fondazioni a regole rigide e drastiche azioni di contenimento dei costi e ristrutturazione del debito. Già sette fondazioni hanno fatto ricorso al piano di risanamento previsto dal suddetto decreto. L'Accademia, grazie ancora una volta alle proprie capacità produttive e di autofinanziamento, non sarà obbligata a ricorrere a tali interventi straordinari potendo contare su un equilibrio economico e patrimoniale che solo poche altre fondazioni lirico-sinfoniche possono vantare.

Come possiamo constatare, l'auspicata progressiva autonomia delle fondazioni lirico-sinfoniche dal sostegno pubblico, in particolare quello statale, non si è dunque realizzata. La partecipazione dei privati per lo più limitata e incerta, e il sempre più contenuto sostegno degli enti locali, mettono in serio pericolo la loro sopravvivenza. Sarebbe peraltro superfluo rilevare, a prescindere dalle logiche di mercato, che la storia di tali istituzioni è patrimonio culturale del nostro Paese e come tale debba essere salvaguardato. Con un'ottica più allargata, gli studi di settore evidenziano che l'Italia spende in cultura lo 0,20 del bilancio dello Stato, il budget del Ministero per i Beni Culturali si è ridotto di 1,3 miliardi di euro dal 2008, la vicina Francia spende quasi tre volte tanto. Il Fondo Unico dello Spettacolo, è passato dai 507 milioni del 2003 a 389 milioni nel 2013, diminuendo nell'ultimo decennio del 23%; quanto poi al finanziamento di progetti culturali con proventi del gioco del lotto, anch'esso è sceso del 64% in otto anni.

Alla crisi della finanza pubblica, statale e locale, si aggiunge un notevole ridimensionamento della spesa degli italiani per la cultura, scesa ben al di sotto della media europea, quella per i concerti di musica classica, in particolare, ha registrato un calo del 22,8%, il più elevato dell'intero settore dell'intrattenimento; cifre che, stando alle analisi, segnano una netta inversione di tendenza, riportandoci indietro di dieci anni.

Stesso trend negativo si evidenzia per le sponsorizzazioni private al settore culturale, che registrano negli ultimi cinque anni un crollo del 42%. Se si considera invece l'intero finanziamento da parte dei privati, incluse le erogazioni liberali e quelle delle fondazioni bancarie, il decremento è pari al 35%.

Non v'è dubbio che nell'attuale contesto economico non vi siano alternative all'auspicata sinergia tra pubblico e privato nella gestione del patrimonio culturale, ma un'attenta osservazione dei fatti, sembra suggerire che questa può portare a risultati efficaci solo se improntata su una condivisione con i privati, imprese o singoli che siano, del valore pubblico che questi ultimi sono chiamati a sostenere, di progetti e programmi definiti, e non su richieste d'aiuto sostitutivo dell'intervento statale.

Non si può non lamentare il fatto che, almeno nell'ambito del mecenatismo culturale, sono mancati, da parte dello Stato, significativi interventi di defiscalizzazione legati alle erogazioni liberali; interventi che potrebbero incentivare le aziende più prestigiose a legare sempre più il loro marchio con quello storico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e le persone fisiche a contribuire, con le loro donazioni, allo sviluppo della cultura musicale come avviene in molti paesi europei ed extraeuropei.

Qualcosa sembra stia cambiando proprio in questi giorni, in seguito all'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri di un Decreto Legge per "La tutela del Patrimonio Culturale, lo sviluppo della Cultura e il rilancio del Turismo", che contiene importanti norme proprio per favorire il mecenatismo culturale, riconoscendo un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno, tra l'altro, degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica e/o a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche.

I nuovi criteri di ripartizione della quota del FUS riservata alle Fondazioni Lirico-sinfoniche, introdotti dalla Legge 112/2013 per il triennio 2014-2016, indicano un nuovo orientamento meritocratico, nella previsione di una quota pari al 5% destinata alle sole fondazioni che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi precedenti.

Pur condividendo l'opportunità che a criteri meritocratici siano orientati gli interventi statali al settore, si ritiene che sia comunque quanto mai urgente e indispensabile un ripensamento sull'entità e la stabilità delle relative risorse, per permettere agli enti una più efficace programmazione delle attività oltre ad un equilibrio economico.

Il bilancio della Fondazione al 31/12/2013 chiude con un utile d'esercizio prima delle imposte di euro 493.203 e di euro 338.757 dopo le imposte, che ammontano ad euro 154.446.

Da sottolineare come detto risultato di esercizio positivo consenta, insieme a tutti i risultati degli anni precedenti, di ricostituire un valore positivo del Patrimonio Netto disponibile, rimasto sempre di valore negativo, fin dal momento della trasformazione dell'ente lirico in Fondazione.

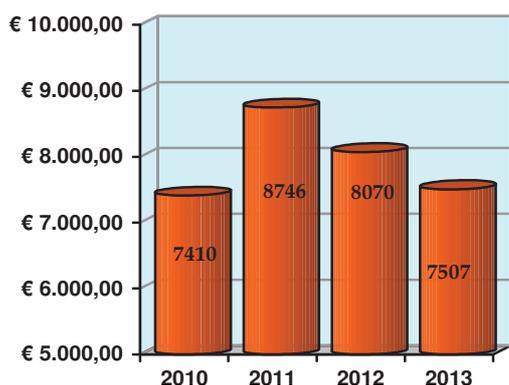
Il risultato del 2013, decisamente positivo, è stato raggiunto quindi, in un anno molto complicato, sia sotto il profilo dei contributi ministeriali, che hanno subito un'ulteriore decurtazione, sia sotto il profilo degli incassi della gestione caratteristica, che hanno registrato una flessione, sia per la contrazione dell'attività che come effetto della difficile situazione economica generale.

Analizzando alcuni dati economici, l'anno è stato caratterizzato dalla riduzione dei fondi pubblici rappresentata sostanzialmente dal taglio del Fus, che si è ridotto di euro 576.388 corrispondente ad un -5,79% rispetto all'anno precedente, risultando oggi inferiore di circa un quarto rispetto a quello percepito nel 2001. Tale dimensione è sufficiente, da sola, a far capire le criticità economiche e finanziarie che la Fondazione si trova a dover affrontare da alcuni anni, e per le quali è stata costretta dunque, suo malgrado, ad un ridimensionamento delle attività.

I contributi degli enti locali, Roma Capitale, Regione Lazio e Provincia di Roma, sono invece rimasti invariati rispetto all'anno precedente. Una variazione di segno positivo è stata registrata nei contributi per il finanziamento delle tournée all'estero, determinata da un incremento delle stesse, rispetto all'anno precedente.

Nonostante la situazione di notevole criticità descritta, l'Accademia è riuscita comunque ad incrementare, elemento molto positivo, il sostegno dei partner privati rispetto all'esercizio precedente, grazie alle donazioni dei soci mecenati, donatori, benefattori e sostenitori, per un totale di euro 1.047,43 mila, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 131,55 mila, pari a +14,36%, e all'ingresso in Fondazione del socio Cassa Depositi e Prestiti, al rinnovo del socio Finmeccanica e all'incremento delle quote, rispetto all'anno precedente, della Camera di Commercio di Roma e del socio Astaldi.

In conseguenza della maggiore attività svolta fuori sede, rispetto all'anno precedente, si sono incrementati nel 2013, i relativi ricavi, che hanno generato un introito complessivo di euro 2.500,91 mila, che è di poco inferiore all'elevato importo raggiunto nel 2011, anno in cui si è registrato un numero record di concerti all'estero (26), al quale deve poi aggiungersi il contributo del Mibac per attività all'estero.



■ Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede

Fund Raising	2013	2012
Sponsorizzazioni	1.518	1.631
Soci privati	5.172	4.436
Contrib. Enti e privati	676	700
Totale (€/000)	7.366	6.767

E' continuata nel corso dell'esercizio, una costante e rigorosa politica di contenimento dei costi, sia su beni e servizi che sul personale, che rappresenta da sempre uno degli ambiti in cui è più difficile attuare interventi di riduzione, conseguendo nonostante tutto, un'ulteriore riduzione dei costi riferiti alle consulenze esterne e ai contratti professionali e, parallelamente, vigilando sulla predisposizione dei rapporti di lavoro subordinato a termine, limitandone il ricorso quanto più possibile. E' stata così compensata la diminuzione dei ricavi dell'attività concertistica (-6,9%), che hanno comunque raggiunto nel 2013 il 23% del valore della produzione, come mostra la tabella che segue. Nel complesso dunque, la Fondazione è riuscita a mantenere anche nel 2013 l'ammontare di ricavi provenienti dalle entrate proprie al di sopra del 50% del valore della Produzione (52,34% rispetto al totale ricavi), uno dei valori più elevati del settore, riuscendo altresì a compensare la progressiva riduzione del FUS e mantenere in equilibrio il conto economico. Il dato è particolarmente positivo considerando che l'anno 2013 è stato un anno molto difficile anche per i soggetti privati e il mantenimento di una percentuale così significativa non era assolutamente scontato.

Distribuzione percentuale valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni: anni 2011-2013

	2013	2012	2011
FUS	28,8	29,7	30,3
Altri contributi pubblici	19,5	17,8	15,6
Soci e contributi privati	17,3	15,3	17,0
Ricavi biglietteria	15,4	20,3	17,1
Concerti fuori sede	7,7	4,4	7,4
Altri ricavi ¹	11,3	12,5	12,6
Totale	100	100	100

¹ Pubblicità, sponsorizzazioni, vendita programmi, incisioni ecc.

Date le difficoltà di carattere finanziario, affrontate nel corso dell'anno 2013, si registra un rallentamento delle attività d'investimento rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quanto riguarda le attività di catalogazione e digitalizzazione dell'archivio storico.

La difficile situazione economica generale e i conseguenti effetti finanziari, sotto forma soprattutto di ritardi accumulati negli incassi, pubblici e privati, ha generato un complessivo aumento del ricorso agli affidamenti bancari e l'aumento dell'esposizione a fine esercizio, rispetto all'anno precedente. Nonostante questo, l'andamento dei tassi d'interesse ha consentito di contenere il costo per interessi passivi che, in ogni caso, nel 2013 ha raggiunto l'importo di euro 177.334.

Nel corso del 2013, l'Accademia ha svolto la sua tradizionale attività di formazione mediante corsi di perfezionamento che godono ormai da decenni di grande prestigio internazionale. Particolare significato ha avuto l'incremento del programma di formazione per nuovi cantanti lirici, denominato "OPERA STUDIO", sempre più frequentato da nuovi talenti italiani e stranieri.

L'Accademia, come più analiticamente descritto, ha proseguito nello sviluppo dell'attività di ricerca scientifica e delle iniziative culturali quali, tra l'altro, la costante implementazione del progetto della Bibliomediateca e del Museo per gli Strumenti Musicali.

Nel corso del 2013, in continuità con la gestione degli anni precedenti, la Fondazione ha proseguito nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici: mantenimento di elevati standard di qualità e miglioramento della programmazione artistica, ottimizzazione dei livelli di produttività e riduzione dei costi anche mediante una riduzione dell'incidenza percentuale del peso economico dei format gestionali sui costi totali.

Per quanto riguarda i costi della produzione si sottolinea quanto segue:

- I "Costi per servizi" presentano una riduzione di euro 1.039,38 mila (-9,73%), nonostante l'incremento dei costi relativi alla voce "Locomozioni e viaggi tournée" di euro 481,56 mila (111,80%), correlata all'incremento delle attività fuori sede, che ha determinato un incremento di ricavi corrispondente.

- I "Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" presentano un decremento in valore assoluto di euro 29,01 mila, corrispondente a -29,91%, determinato da un generale contenimento dei costi.

- I "Costi per godimento beni di terzi" risultano diminuiti di euro 30,27 mila (-14,27%), in seguito principalmente all'ottimizzazione nella gestione delle dotazioni tecniche già presenti nella sala Santa Cecilia, oltre ad altri piccoli risparmi.

- Il "Costo del personale" aumenta complessivamente dell'1,82%, rispetto all'anno precedente, sostanzialmente in virtù della mancata erogazione del premio di produzione nell'anno 2012, regolarmente corrisposto nell'esercizio 2013. Gli oneri connessi registrano un decremento conseguente al mancato versamento delle trattenute fondo pensione sul Tfr del personale dipendente, erroneamente versate tra gli oneri previdenziali negli anni precedenti.

In sintesi dunque, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è stato un esercizio particolarmente complicato per la concomitante riduzione del FUS, e la difficile situazione economica che ha investito anche tutto il comparto privato. L'attenta gestione, sotto il profilo dei ricavi come quello dei costi, unita alla riduzione dell'impiego del personale a termine, in tutti i comparti, ha consentito il raggiungimento di un risultato positivo per l'ottavo anno consecutivo.

La riserva, definita “Fondo Patrimoniale Enti Locali”, formata con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio, ammonta nel 2013 a euro 3.020.379, e risulta invariata rispetto all’anno precedente. Il contributo accordato nel 2012 dalla Regione Lazio, di euro 700 mila, risulta ancora da incassare.

Ai fini di una valutazione dell’attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

Valori €/000	2013	Inc.% su Valore Prod.	2012	Inc.% su Valore Prod.
Valore della Produzione	32.829,84	100,00%	33.896,34	100,00%
Costi della Produzione (al netto amm.ti e sval.ni)	-31.347,69	-95,49%	-32.573,15	-96,10%
Margine operativo lordo	1.482,15	4,51 %	1.323,19	3,90 %
Ammortamenti e svalutazioni	-1.158,73	-3,53%	-1.023,78	-3,02%
Risultato operativo	323,42	0,98 %	299,41	0,88 %
Proventi (Oneri) Finanziari	-175,92	-0,53%	-183,86	-0,54%
Proventi (Oneri) Straordinari	345,70	1,05%	98,28	0,29%
Risultati ante imposte	493,20	1,50 %	213,83	0,63 %
Imposte d'esercizio	-154,44	-0,47%	-116,77	-0,34%
Risultato netto	338,76	1,03 %	97,06	0,29 %

Vengono evidenziati qui di seguito alcuni indicatori di performance che costituiscono fondamentali strumenti di valutazione per la Fondazione che si impegna nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali con particolare attenzione ai livelli di efficienza e di efficacia della propria gestione aziendale.

Gli indicatori proposti offrono inoltre la possibilità di disporre di una maggiore consapevolezza delle performance della Fondazione e di poterle confrontare con le istituzioni di riferimento.

Nell’esercizio in esame, in conseguenza del contenimento produttivo, si registra innanzitutto un lieve decremento dell’“autonomia”, ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e costi di produzione.

Autonomia	2013	2012
Ricavi al netto dei Contrib./costi prod.	35,3%	38,2%

Gli indici di produttività della Fondazione per i quali è stato preso in considerazione il numero di eventi, il numero di biglietti venduti, l'ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore si è tenuto conto della consistenza media del personale, mostrano anche essi un lieve ridimensionamento, sostanzialmente determinato dalla riduzione delle manifestazioni in sede. Il valore aggiunto pro capite risulta invece aumentato, grazie alla rigorosa politica di contenimento dei costi messa in atto dalla Fondazione.

Produttività	2013	2012
Eventi per dipendente	1,3	1,6
Biglietti venduti per dipendente €	986	1.191
Ricavi prestaz. per dipendente €	39.499	43.714
Valore aggiunto pro capite €/000	79	77

Le aziende non profit che svolgono attività di raccolta fondi, come noto, sono efficienti quando riescono a tenere sotto controllo gli oneri generati dalle operazioni e dalle strutture dedicate alla raccolta. Per poter produrre risultati apprezzabili queste attività richiedono l'impiego di risorse economiche e di professionalità qualificate, che si traduce naturalmente in significativi oneri gestionali. Questi oneri trovano diretta correlazione con i proventi raccolti in termini di erogazioni liberali, donazioni, sponsorizzazioni.

L'indice d'efficienza della raccolta fondi, individuato dal rapporto tra il totale dei costi generati dall'attività di raccolta fondi e il totale dei proventi correlati a tali oneri, evidenzia in forma estremamente sintetica e trasparente, quanto costano le iniziative di fund raising nel loro complesso. Più precisamente l'indice esprime in centesimi di euro la spesa media per ogni euro raccolto.

In linea con lo spirito della legge di "trasformazione in fondazioni di diritto privato" degli enti lirico-sinfonici e dei successivi provvedimenti, improntati ad incentivare la raccolta di fondi privati, in presenza di un progressivo ridimensionamento del finanziamento pubblico, sembra utile ed opportuno pertanto evidenziare, non solo la percentuale di entrate proprie realizzata dalla Fondazione, ma anche misurare il relativo indice di efficienza di raccolta fondi negli ultimi due anni, il cui andamento conferma l'impegno dell'Accademia nel migliorare l'efficienza gestionale.

Indice di efficienza raccolta fondi	2013	2012
Oneri raccolta fondi / Proventi raccolti	4,5%	4,8%

Le attività realizzate

La mancanza di certezze nelle sovvenzioni pubbliche, rende ogni anno più difficile mantenere i livelli quantitativi e qualitativi della produzione. Il momento particolarmente florido sul piano internazionale, che vede aumentare il numero di tournèe nelle sedi più prestigiose e la realizzazione di premiate registrazioni con grandi case discografiche, grazie al prestigio del Maestro Pappano e delle compagini artistiche della Fondazione, non trova purtroppo riscontro in ambito nazionale, dove non sembra ancora sufficientemente riconosciuto il valore della cultura ed il merito di chi ottiene i migliori risultati. Come abbiamo già sottolineato, l'Accademia ha dovuto ridurre la propria attività senza però trascurare la valorizzazione del carattere sociale delle proprie attività, prestando sempre particolare attenzione al ruolo educativo verso le nuove generazioni ed in generale al valore creato per i suoi stakeholder, attraverso la qualità dell'offerta, le sue finalità, le possibilità di fruizione. Valore inteso come capacità di soddisfare bisogni e aspettative sociali, e quindi capacità di svolgere attività socialmente rilevanti, in linea con quella funzione "di pubblico interesse" da sempre riconosciuta.

Le attività svolte in tal senso hanno prodotto negli anni non solo un ampliamento del pubblico inteso come numero di spettatori di varie età, ma anche come numero di soggetti localmente coinvolti, a partire da quelli istituzionali come ad esempio gli Assessorati alle Politiche Educative e Scolastiche, alle Politiche Sociali e Salute, sino alle aziende pubbliche e private con cui l'Accademia ha intrapreso numerose collaborazioni, i quali hanno investito risorse nella condivisione che la musica sia uno strumento determinante di sviluppo culturale e benessere della collettività, o nell'intento di promuovere la propria immagine o la propria *mission* aziendale.

Ne sono una valida testimonianza le attività educative svolte anche in collaborazione con le scuole, impostate non solo sull'ascolto e sull'ampliamento delle conoscenze musicali, ma anche attraverso la partecipazione interattiva a laboratori musicali, che offrono un valido aiuto ai docenti, attraverso i progetti didattici, i materiali forniti, le tematiche educative e i corsi formativi, spesso con l'utilizzo di tecniche innovative e sperimentali; come pure le attività musicali e di solidarietà svolte negli ospedali per offrire momenti ricreativi ai piccoli pazienti, oppure ancora le collaborazioni con le università per la progettazione di percorsi formativi specialistici. Ricordiamo fra tutti, il primo Master italiano in Management, Marketing e Comunicazione della Musica istituito, in collaborazione con l'Accademia, dal Dipartimento di Sociologia e Comunicazione dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" per la formazione di competenze e profili professionali richiesti dagli enti che operano nel settore.

La tabella che segue pone a confronto il totale degli eventi realizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni, suddivisi per tipologia.

Eventi	2013	2012
Concerti Stagione Sinfonica	78	87
Concerti Stagione da Camera	23	27
Concerti Straordinari	39	31
Family Concert	9	13
Tutti a Santa Cecilia Concerti + Laboratori	111	130
Stagione Estiva	-	8

It's Wonderful	1	-
Festival settembre	1	12
Concerti/Saggi Corsi di perfezionamento	19	30
Eventi pre-Concerto	9	6
Convegni e conferenze	11	25
Mostre	1	1
Convention private	-	10
Visite,seminari,laboratori culturali	25	18
Lezioni di Storia della musica	9	7
TOTALE EVENTI IN SEDE	336	405
Concerti Fuori Sede	44	42
TOTALE	*380	*447

* A questi si aggiungono una serie di attività formative, propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia", che sono state in totale 452 nel 2013 e 546 nel 2012 e che sommate ad essi, portano ad un totale di 832 attività per il 2013 e di 963 attività per il 2012.

Come si può osservare, il contenimento produttivo, che ha ridotto di 33 unità il numero dei concerti a pagamento in sede rispetto all'anno precedente, ha maggiormente interessato le attività del Settore Education, la stagione estiva, il Festival di settembre ed altre attività culturali meno remunerative, ma non ha risparmiato le stagioni in abbonamento, in parte anche per l'assenza dei complessi, impegnati fuori sede. Strettamente correlata naturalmente, la sensibile riduzione dei biglietti venduti evidenziata nel grafico successivo. Dato particolarmente preoccupante è l'ulteriore consistente flessione del numero di abbonati (-5,4%) che l'Accademia, nonostante l'impegno profuso, non è riuscita ad evitare. Il fenomeno riflette in tutta la sua gravità il processo recessivo, che ha assunto a partire dal 2011 dimensioni sempre più allarmanti, e dal quale il settore della musica classica, come abbiamo visto, è particolarmente colpito.

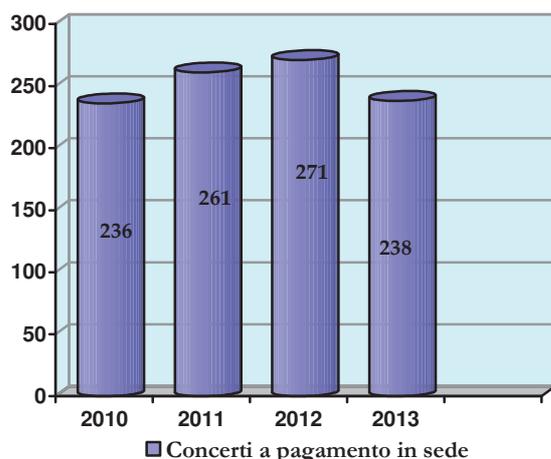
STAGIONI	NUMERO ABBONAMENTI*
2008-2009	5.496
2009-2010	5.498
2010-2011	5.564
2011-2012	5.423
2012-2013	5.113
2013-2014	4.832
ANNO SOLARE	NUMERO BIGLIETTI VENDUTI*
2008	179.419
2009	164.446
2010	193.228
2011	175.980
2012	181.498
2013	143.137

*abbonamenti venduti per stagione, biglietti venduti per anno solare

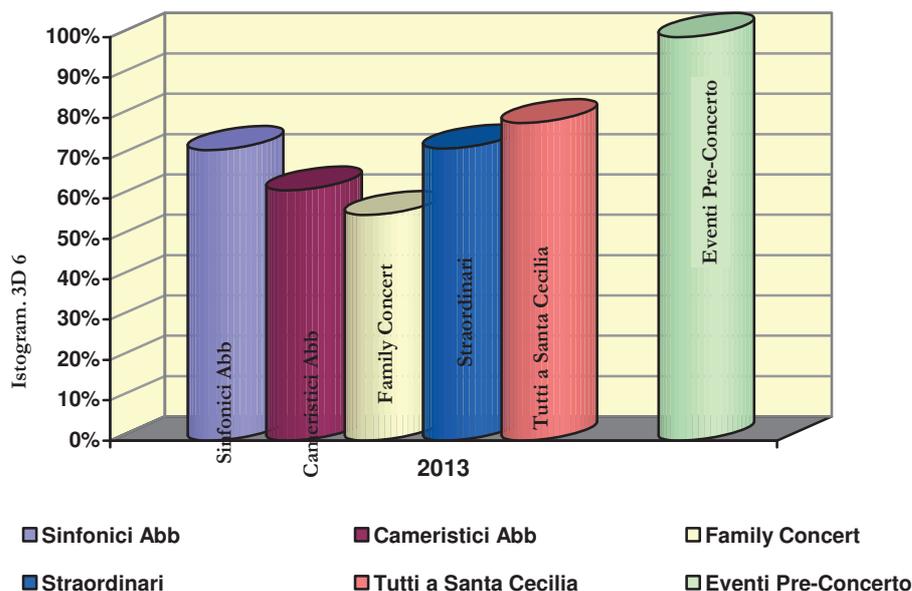
Se si considerano le presenze complessive a pagamento (concerti e altre attività), queste registrano un decremento di circa il 18% rispetto all'anno precedente, evidentemente connesso anche alla diminuzione delle attività in sede. In leggera flessione anche le percentuali medie di riempimento dei concerti sinfonici e da camera, lievemente migliorate invece quelle della rassegna Tutti a Santa Cecilia, che raggiungono quasi il 79%.

	2013	2012
Presenze complessive a pagamento-totale eventi	279.188	340.728

Totale concerti a pagamento in sede (2010 – 2013)



Percentuale Riempimento sale per tipo di evento



La stagione sinfonica

La programmazione artistica ha avuto come punto cardinale la presenza di Antonio Pappano nella sua qualità di Direttore Musicale dell'Istituzione. I progetti artistici più importanti soprattutto quelli dedicati nel 2013 agli anniversari di Giuseppe Verdi, Richard Wagner e Benjamin Britten lo hanno visto protagonista. Ai tre compositori l'Accademia ha infatti dedicato un importante sforzo produttivo e artistico presentando tre opere in forma di concerto. *Un Ballo in Maschera* di Verdi e *Peter Grimes* di Britten, capolavoro assente a Roma da moltissimi anni e peraltro prima esecuzione romana in lingua originale, hanno visto Pappano sul podio, contornato da interpreti vocali tra i più rinomati dell'attuale scena internazionale. Wagner dal canto suo è stato ricordato con l'esecuzione – sempre in forma di concerto – di *Das Rheingold* (L'Oro del Reno) diretto da Kirill Petrenko, direttore che in questa occasione ha offerto una anteprima al pubblico di Santa Cecilia della sua interpretazione della Tetralogia che ha poi diretto nell'estate al Festival di Bayreuth. Di Britten e di Verdi inoltre sono stati eseguiti alcuni tra i più significativi lavori sinfonici e corali (la *Sinfonia da Requiem* e la *Serenade for tenor, horn and Orchestra*, il Quartetto nella versione per orchestra d'archi).

Agli anniversari citati si è aggiunto un piccolo ma doveroso omaggio alla figura di Pietro Mascagni, di cui si celebravano i 150 anni dalla nascita, con l'esecuzione diretta da Pappano dell'opera sinfonica *Guardando la Santa Teresa del Bernini*, di cui a suo tempo Santa Cecilia aveva rappresentato la prima esecuzione assoluta.

In occasione della Pasqua, con la direzione della *Passione Secondo Matteo* di Bach, Pappano ha iniziato un percorso bachiano che continuerà anche nelle stagioni future.

E' stata costante l'attenzione ai nuovi nomi che meglio si distinguono nel panorama italiano e internazionale. Nel 2013 si sono avvicinati nuovi debutti sul podio dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dove sono stati applauditi il danese Nikolaj Znaider che smessi i panni del violinista rinomato qual è, ha impugnato la bacchetta in un programma con musiche di Ligeti, Beethoven e Cajkovskij; l'austriaco Manfred Honeck che ha conquistato il pubblico con una smagliante esecuzione dell'*Ottava Sinfonia di Dvorak*; l'inglese Edward Gardner che ha eseguito il lavoro giovanile di Mahler *Das Klagende Lied*; il tedesco Matthias Pintscher compositore e quindi esecutore di sue opere; l'estone Olari Elts e il russo Vassily Sinaisky (questi ultimi due in sostituzione dell'indisposto Yuri Temirkanov) e soprattutto Barbara Hannigan nella doppia veste di soprano e direttore d'orchestra, che ha stupito il pubblico con la sua performance in costume dei *Mysteries of the Macabre* di Ligeti. Sempre apprezzato il ritorno di Kent Nagano (con la *Terza Sinfonia di Bruckner*), di Jonathan Nott, Antoni Wit, Vassily Petrenko (che ha proposto *Le Sacre du Printemps* di Stravinsky a 100 anni dalla prima esecuzione), di Semyon Bychkov, del giovane italiano Andrea Battistoni, di Nicola Luisotti (interprete del solenne e austero *Requiem in re minore* di Cherubini), di Michael Tilson Thomas (considerato l'erede di Leonard Bernstein nella interpretazione delle Sinfonie di Mahler, presentatosi a Santa Cecilia dopo tanti anni proprio con la imponente *Terza Sinfonia*) e di Gustavo Dudamel che ha rinnovato in questa occasione la sua collaborazione con l'Orchestra di Santa Cecilia, la prima in Italia ad averlo invitato all'inizio della sua ormai sfolgorante carriera. Il nuovo progetto che prevedeva la direzione di Claudio Abbado dell'Orchestra Mozart insieme all'Orchestra e al Coro dell'Accademia, è stato purtroppo cancellato per l'aggravarsi delle condizioni di salute del Maestro, poi scomparso all'inizio del 2014.

L'elenco dei solisti che hanno partecipato alla stagione di musica sinfonica annovera i più ammirati e stimati strumentisti della scena internazionale: i pianisti Saleem Abboud Ashkar, Ramin Bahrami, Denis Matsuev, Benedetto Lupo, David Fray, Rafal Blechacz, Radu Lupu. Tra i solisti di strumento ad arco invece sono stati applauditi Leonidas Kavakos, assiduo protagonista delle stagioni cecilianie, Kolja Blacher e Isabelle Faust al suo debutto a Santa Cecilia. Tra i solisti dell'Orchestra dell'Accademia: Andrea Oliva con la prima italiana del *Concerto per flauto e orchestra* del

compositore contemporaneo francese Marc-André Dalbavie, Alessio Allegrini solista insieme a Ian Bostridge nella *Serenata per tenore, corno e orchestra* di Britten, diretta da Pappano).

Nel corso della programmazione sinfonica del 2013 è stato dedicato uno spazio significativo alla musica del Novecento e contemporanea con l'esecuzione di opere di Petrassi (*Magnificat*), di Ligeti (*Concerto Romanesc, Mysteries of the Macabre, Atmosphères*), Dalbavie (*Concerto per flauto*), Kancheli (*Dixi*), Pintscher (*Toward Osiris*), Britten (*Peter Grimes*, Sinfonia da Requiem).

La stagione da camera

La stagione di musica da camera, come sempre caratterizzata dalla presenza dei migliori solisti e gruppi strumentali, ha visto anche un'ampia presenza di solisti e gruppi dell'Orchestra di Santa Cecilia. L'Accademia Barocca di Santa Cecilia (l'unico gruppo cresciuto all'interno di una orchestra sinfonica italiana a dedicarsi al repertorio barocco con tecniche esecutive improntate alla prassi filologica) diretta da Federico Maria Sardelli ha dedicato una serata alla commemorazione di Arcangelo Corelli, nei 300 anni dalla morte, presentando i celebri *Concerti Grossi* in una versione – scoperta di recente – che agli archi vede aggiungersi gli strumenti a fiato, ha inoltre iniziato la sua regolare attività il complesso “Archi di Santa Cecilia”, diretto da Luigi Piovano, primo violoncello dell'orchestra ma anche affermato direttore, che ha eseguito musiche di Schubert, concerto di cui è stata effettuata una contestuale registrazione discografica.

Andrea Zucco, primo fagotto dell'Orchestra di Santa Cecilia ha partecipato come solista ad un concerto della Mahler Chamber Orchestra, mentre Alessandro Carbonare, primo clarinetto, ha eseguito insieme ai fratelli Enrico e Gabriele Pieranunzi un programma dedicato a Gershwin.

Un più ampio gruppo di strumentisti dell'Orchestra di Santa Cecilia ha invece affiancato Uto Ughi, in due distinti appuntamenti, nell'esecuzione dei Concerti per violino e orchestra di Mozart.

Protagonista della stagione è stato però sempre il pianoforte. I recitals dei celebri virtuosi della tastiera sono da sempre molto amati dal pubblico che, anche nel 2013, è accorso numerosissimo ai diversi appuntamenti proposti dalla Fondazione. Christian Zacharias, Yuja Wang, Rafal Blechacz, Grygory Sokolov, Andrea Lucchesini (con un ricordo di Luciano Berio a 10 anni dalla scomparsa), Evgeny Kissin, sono stati i protagonisti di questa serie.

Degna di rilievo anche la presenza di affermati quartetti d'archi: il Quartetto di Cremona, che ha confermato nel suo concerto - in cui figurava un lavoro di Fabio Vacchi - di essere sulla scia della grande tradizione quartettistica italiana, il Quartetto Pavel Haas al suo debutto romano e il Quartetto Belcea.

Il Coro della Radio Fiamminga diretto da Hervé Niquet ha offerto, in un concerto realizzato in collaborazione con il Palazzetto Bru Zane, un singolare panorama di rare musiche corali francesi e tedesche della seconda metà dell'Ottocento.

Grande interesse del pubblico hanno registrato le formazioni costituite da più solisti, come nel caso di Leonidas Kavakos che insieme al pianista Denis Kozhukin e al violoncellista Patrick Demenga ha eseguito i *Trii* di Brahms; ancora Kavakos, questa volta insieme a Yuja Wang, con un percorso che sta proponendo al pubblico, attraverso le diverse stagioni, un'ampia retrospettiva della produzione cameristica di Brahms, le *Sonate per pianoforte e violino*. Ancora un incontro tra solisti, questa volta con un compositore solista, è stato quello tra Jorg Widman in veste di clarinetista, Francesco Piemontesi al pianoforte e Antoine Tamestit alla viola.

Una delle dive più acclamate del panorama lirico internazionale, Cecilia Bartoli con l'orchestra La Scintilla di Zurigo, ha offerto un suggestivo e ricercato panorama di musiche dell'epoca dei castrati, intitolato *Sacrificium*. Sempre nell'ambito della musica barocca, ricordiamo il trio costituito dal celebre clavicembalista inglese Trevor Pinnock, il violoncellista Jonathan Manson e il violinista Matthew Prescott e un concerto dei Turchini con la partecipazione del violoncellista Giovanni Sollima, che ha tra l'altro eseguito una sua composizione dedicata a Napoli, come del resto tutto il programma di questo concerto.

I Concerti straordinari

La programmazione è stata come di consueto arricchita da una serie di concerti straordinari, anche con la presenza di compagini orchestrali straniere.

Uno spazio importante è stato riservato a nuove realtà musicali del panorama internazionale, in particolare delle orchestra giovanili della Romania e della Turchia. Un vero successo è stato quello dell'Orchestra del Teatro Mariinskj di San Pietroburgo con il suo carismatico direttore Valery Gergiev, nel mese di aprile.

Nel mese di ottobre si è invece svolto un breve ciclo (due concerti) dedicato all'intera produzione per pianoforte e orchestra di Sergei Rachmaninov. I quattro concerti e la *Rapsodia* su temi di Paganini hanno visto alternarsi sul palco della Sala Santa Cecilia, davanti ad un pubblico molto numeroso, i giovani pianisti Mariangela Vacatello, Giuseppe Albanese, Dimitri Maiboroda, Sean Botkin a cui si è aggiunto il più noto Nikolai Luganski.

I grandi eventi

L'inaugurazione della stagione Nel panorama delle relazioni e del dialogo costante con le comunità in cui opera, ENI si propone di coglierne le aspettative e le esigenze, dando giusto rilievo alla promozione e alla diffusione della cultura, fattori di crescita e sviluppo della società. In tale contesto, anche quest'anno ENI è stato partner del concerto di inaugurazione della stagione sinfonica dell'Accademia che ha reso omaggio, nel centenario della sua nascita, al maggiore dei compositori inglesi, Benjamin Britten, con l'esecuzione di Peter Grimes, capolavoro del teatro musicale del Novecento. Il concerto diretto dal Maestro Pappano, ha riscosso grandissimo successo, grazie anche ad un cast di voci eccellenti a partire da Gregory Kunde, nelle vesti di Peter Grimes, considerato da molti uno dei più eleganti e completi cantanti sulla scena lirica attuale.

Concerto di Natale per la Pace Appuntamento conclusivo dell'anno, il tradizionale concerto di Natale per la Pace, si è svolto sempre in collaborazione con ENEL e Roma Capitale, insieme all'assegnazione del Premio Roma per la Pace e l'Azione Umanitaria, attribuito questa volta all'Associazione Centro Astalli-Servizio dei Gesuiti per i rifugiati in Italia. L'associazione si impegna da oltre trent'anni in numerose attività e servizi con l'obiettivo di sostenere e difendere i diritti di coloro che arrivano nel nostro Paese in fuga da guerre e violenze.

Santa Cecilia nel mondo con le aziende Anche nel 2013, lo abbiamo già ricordato, l'Accademia di Santa Cecilia ha organizzato in collaborazione con ENEL una serie di concerti istituzionali all'estero, al Festival Enescu di Bucarest, a Mosca presso l'Ambasciata d'Italia e ad Algeri presso il Teatro Nazionale.

Il Gioco della Musica La partnership con il Gioco del Lotto-Lottomatica ha visto la realizzazione di una giornata intera di spettacoli gratuiti per tutta la città, in occasione della festa per i dieci anni dell'Auditorium Parco della Musica organizzata in collaborazione con Musica Per Roma. In particolare nei vari spazi dell'Auditorium, si sono susseguite ininterrottamente performances musicali con la JuniOrchestra e il Coro di Voci Bianche, laboratori didattici musicali per bambini, visite guidate alla collezione di strumenti musicali, concerti dell'Orchestra Popolare Italiana ecc..L'evento più atteso è stato il concerto nella Sala Santa Cecilia della JuniOrchestra, per la prima volta diretta dal Maestro Antonio Pappano. L'iniziativa nel suo complesso ha registrato più di 25.000 presenze e verrà probabilmente ripetuta nel 2014.

Celebrazione bicentenario Verdi Vari sono stati i concerti eseguiti per rendere omaggio al compositore italiano sia in Italia che all'estero, fra tutti ricordiamo la straordinaria esecuzione in forma di concerto del capolavoro verdiano Un Ballo in Maschera, diretto per la prima volta dal M° Pappano. Nel cast figuravano interpreti d'eccezione riconosciuti come verdiani doc, quali il soprano

Liudmyla Monastyrskya, il contralto Dolora Zajick, il tenore Francesco Meli, il baritono russo Dmitri Hvrostovsky. Il concerto ha riscosso un notevole consenso dal pubblico e dalla critica.

Premio Freccia Rossa Ferrovie dello Stato Italiane, nell'ambito della partnership con l'Accademia, che vede Trenitalia vettore ufficiale per le tournèe italiane dell'Orchestra e del Coro, ha istituito il Premio Frecciarossa, assegnato a giovani musicisti di talento del panorama musicale internazionale, in occasione dei concerti in cartellone di cui sono protagonisti. Uno degli eventi istituzionali della stagione è stata pertanto l'assegnazione del Premio 2013 al M° Gustavo Dudamel, al termine del concerto da lui diretto, con una cena di gala organizzata nei giardini pensili dell'Auditorium, cui hanno partecipato anche i soci mecenati dell'Accademia.

Il Carattere Italiano E' il titolo del documentario che racconta la storia dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, arricchita dagli inserti di repertorio degli ultimi trent'anni con i grandi direttori che hanno occupato il podio. La trama del documentario, prodotto da Alpenway Media Production GmbH e diretto da Angelo Bozzolini, mostra come si progetta e costruisce una grande esecuzione, come evolve il suono dalla prima prova sino all'applauso finale nelle sale, cosa accade tra i musicisti prima di salire sul palco e come gli interpreti scaricano la tensione alla fine del concerto. Il suggestivo racconto risponde ad una serie di domande : come si arriva a diventare musicista classico, quali sforzi quotidiani richiede questa professione, qual è il rapporto che ciascun interprete instaura con il proprio strumento, cosa si vive sul palco. Prodotto con il sostegno di ENI ed in collaborazione con la RAI che lo ha trasmesso su RAI 3, il documentario è stato presentato nel 2013 al Festival del Cinema di Roma, al Vancouver International Film Festival, al Festival Internazionale di Hof, e in altri importanti Festival nel 2014, tra cui Bolzano Cinema.

Il Settore Education

Il Settore Education come per il passato ha distinto le sue attività in tre tipologie: l'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale rivolta al disagio sociale, di cui parleremo più avanti.

La stagione concertistica "Tutti a Santa Cecilia" è caratterizzata da lezioni-concerto e spettacoli, ideati per essere accessibili e seguiti da un pubblico vario e più ampio di quello tradizionale. Ideata principalmente con le seguenti finalità: l'educazione musicale, il divertimento e l'interattività con il pubblico, si rivolge a seconda del tipo di evento, ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie e in generale a chi vuole avvicinarsi alla musica.

Per meglio adeguare l'obiettivo didattico alle caratteristiche del pubblico, la stagione è stata suddivisa in cinque distinte sezioni: Micronote, con attività per bambini da 0 a 5 anni; Ragazzi, con attività per ragazzi da 5 a 11 anni; Teen, con attività per ragazzi da 11 a 19 anni; Famiglie, con attività dedicate alle famiglie; Benessere con attività volte al benessere psicofisico e al disagio sociale (concerti negli ospedali, laboratori con ragazzi diversamente abili, concerti per donne in gravidanza).

L'attività formativa delle compagini giovanili nel 2013 si è articolata in un percorso didattico completo che forma musicalmente i ragazzi e li prepara al coro o all'orchestra, dall'età di 4 anni fino al compimento dei 23 anni, suddividendoli in compagini in base all'età e al livello artistico, e precisamente: il Corso di propedeutica Corale (5-6 anni); i Corsi di Iniziazione Corale I e II per bambini dai 6 ai 9 anni; un Laboratorio di Voci Bianche (8 - 11 anni); il Coro di Voci Bianche (9 -14 anni); il Coro Arcobaleno (11-16 anni); la Cantoria (14-23 anni); la JuniOrchestra Extra Very Young Palyers (4-6 anni) nata nel 2009 in fase sperimentale si è consolidata ormai nel tempo; la

JuniOrchestra Very Young Players (6-14 anni) nata nel 2007; la Juniorchestra Young (12 -21 anni); gli ensemble cameristici della JuniOrchestra: Arpensemble, Flutensemble, PercussJuni.

L'Accademia è stata la prima tra le fondazioni lirico-sinfoniche, ad istituire un percorso formativo per piccoli musicisti ed in particolare un'orchestra di bambini e ragazzi, che insieme al coro di Voci Bianche rappresenta una delle espressioni d'eccellenza riconosciute anche a livello internazionale, come dimostra il riconoscimento ottenuto dalla Japan Art Association. I due complessi, come illustrato nel corso del documento hanno eseguito con successo vari concerti fuori sede.

Presenze giovani ai concerti 2013

Sinfonica, Camera, Family concert	7.212
Stagione Tutti a Santa Cecilia	21.297
Totale	28.509

Presenze giovani ai corsi 2013

Corsi	10
Allievi	668
Numero lezioni	452

L'impegno nel sociale

Sono varie le attività a sfondo sociale che l'Accademia svolge con il duplice intento di contribuire ad iniziative benefiche e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate. Ne sono un esempio le esibizioni delle compagini giovanili in concerti di beneficenza, i laboratori musicali che l'istituzione svolge ormai da anni con ragazzi diversamente abili, i concerti negli ospedali, quelli per neonati e donne in gravidanza, realizzati con il supporto dei professori d'orchestra ed artisti del coro della Fondazione. All'interno delle compagini giovanili sono inoltre previste borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra con famiglie in difficoltà e biglietti gratuiti agli spettacoli.

Delle attività svolte nel corso del 2013 ricordiamo in particolare:

< Il tradizionale concerto di raccolta fondi svoltosi il 27 gennaio nella Sala Santa Cecilia, a favore dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I, con cui l'Accademia collabora da qualche anno con lo scopo soprattutto di aiutare i ragazzi ricoverati, ma anche di sostenere i ragazzi non abbienti e con gravi problemi sociali della JuniOrchestra.

< I concerti natalizi negli ospedali. Nel mese di dicembre 2013 un gruppo da camera della JuniOrchestra insieme agli artisti del Settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, si è esibito per i bambini ricoverati nei reparti pediatrici di due ospedali di Roma, l'Ospedale Bambino Gesù e il Policlinico Agostino Gemelli grazie al sostegno di EXXON MOBIL.

Lo spettacolo è stato ideato su misura per i bambini e dedicato in esclusiva ai piccoli ricoverati negli ospedali. Si tratta della storia di un Tamburino che, con il suo magico suono, riesce a sconfiggere la paura e la guerra tra i popoli. Partendo dalla lettura della fiaba, che trovano come dono natalizio, i piccoli degenti sono coinvolti all'interno della vicenda ed entrano a far parte della storia, suonando, cantando e giocando, sempre a tempo di musica. Un'occasione speciale per festeggiare il Natale in maniera educativa e divertente.

Il Settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia mosso dal desiderio di permettere l'ascolto della musica dal vivo anche a coloro che non possono recarsi all'Auditorium, dedica ormai da anni alcune attività ai bambini ricoverati in strutture ospedaliere. Alla base dell'iniziativa vi è la convinzione che la musica possa essere di sostegno alle condizioni psicofisiche nelle situazioni

disagiata come quella del ricovero ospedaliero. Un supporto scientifico deriva da alcuni studi che hanno rivelato che la musica induce nel cervello il rilascio di dopamina, il neurotrasmettitore del piacere, che può avere effetti lenitivi del dolore fisico e assumere una funzione terapeutica nella convalescenza post-operatoria. Queste attività vengono proposte sia nella sala d'attesa del reparto che, quando la condizione dei bambini ricoverati lo permettono, all'interno della corsia. Il successo dell'iniziativa è dovuto anche alla particolare gratificazione per gli artisti coinvolti che deriva dal vivo interesse ed entusiasmo sempre mostrato dai piccoli degenti.

< Il Concerto di beneficenza per Lamu, svolto il 17 marzo 2013, nella sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, con la partecipazione della JuniOrchestra Vyp, JuniOrchestra Extra-VYP e del Laboratorio Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia. "Musica per Lamu" è un progetto rivolto ai bambini della Casa di Accoglienza di Anidan² ONG in Kenya e nasce dalla volontà di diffondere la cultura musicale come strumento educativo e di riscatto dalla grave situazione di povertà ed esclusione sociale in cui vivono i ragazzi dell'Arcipelago di Lamu. Il progetto, già avviato nel 2012, prevede un'attività di formazione musicale dei bambini di Lamu, grazie alla partecipazione dei musicisti del gruppo di percussioni di Bloko del Valle che hanno preparato i bambini in vista del concerto e stanno lavorando per costituire la Anidan Junior Band composta da ragazzi fra i 9 e i 18 anni. La volontà comune di Anidan Italia Onlus e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è di proseguire questo percorso per offrire ai bambini un'opportunità di emancipazione all'interno di un Paese afflitto dalle carestie, che vive sotto la soglia della povertà. I bambini dell'Accademia di Santa Cecilia si fanno in tal modo promotori di integrazione, imparando quei valori universali su cui fondare i comportamenti quotidiani, in un contesto sociale che sempre più velocemente sta diventando globale e multietnico. Grazie alla diretta web, i bambini della Anidan Junior Band hanno potuto partecipare al concerto e al Laboratorio Voci Bianche di Santa Cecilia. Il concerto ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed il Patrocinio del Comune di Roma e della FAO, Anidan Italia Onlus ha inoltre potuto contare sul sostegno di alcune aziende italiane che hanno saputo cogliere l'importanza ed il valore del progetto.

> Il concerto Afrique – omaggio a Dumisani Mararire che ha visto cantare insieme il Laboratorio di Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con le Voci Bianche della Comunità Africana di Roma.

Una straordinaria iniziativa dedicata al continente africano con l'esecuzione di danze popolari africane, di opere del carismatico Dumisani Maraire, il massimo virtuoso di Mbira e del sudafricano Kevin Volans. Sotto la guida dei prestigiosi griot Badara Seck e Gabin Dabirè, i cori dei bambini di diversi paesi si sono esibiti nella Sala Santa Cecilia. Il progetto, pensato e curato insieme alle comunità africane di Roma, è stato inserito, per la sua grande rilevanza artistica, nella rassegna Contemporanea realizzata dall'Accademia in coproduzione con la Fondazione Musica per Roma.

< Il progetto denominato Extra-vyp, basato sul modello venezuelano, ideato qualche anno fa per coinvolgere gli strumentisti più grandi della JuniOrchestra nella formazione dei più piccoli. Attraverso un sistema di tutoraggio, gli strumentisti più esperti hanno affiancato i docenti del corso, aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. L'obiettivo è quello di dare alle attività della JuniOrchestra una valenza sociale, facendo sì che i ragazzi che hanno terminato il

² Anidan, Ayuda a niños de Africa, è un'organizzazione non governativa nata in Spagna nel 2002 ad opera di Rafael Selas Colorado, che si occupa di accogliere, educare e curare i bambini sfortunati del Kenya. A Lamu si trova la Casa di Accoglienza che ospita permanentemente 140 bambini e assiste più di 240 orfani. In collaborazione con la Fondazione Pablo Horstmann, Anidan mantiene un ospedale pediatrico che assiste 80 bambini al giorno. Tutti i bambini di Anidan sono scolarizzati. A partire dal 2011 è nata Anidan Italia Onlus con l'obiettivo di promuovere e diffondere, all'interno del territorio nazionale, l'attività di solidarietà portata avanti da Anidan in Kenya e supportare la Casa di Accoglienza e l'ospedale pediatrico attraverso attività di raccolta fondi, adozioni a distanza, borse di studio.

percorso formativo possano contribuire alla formazione dei più piccoli, trovando allo stesso tempo un impiego.

Le Tournèe

I complessi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la cui attività in tournée è stata decisamente intensa e di assoluto prestigio anche nel 2013, si collocano attualmente tra le realtà più dinamiche e attive in Italia su questo fronte. I grandi successi ottenuti negli anni precedenti e l'espansione della discografia hanno fatto sì che l'Orchestra e il Coro ricevano frequentemente inviti a esibirsi nelle più importanti sedi concertistiche internazionali e nei Festival più rinomati. Il bilancio è estremamente significativo: dodici concerti in diverse sedi italiane e ben ventiquattro concerti, quasi un'intera stagione, in sedi estere.

L'Orchestra diretta da Antonio Pappano (in alcune tappe, con il violinista Joshua Bell) ha visitato nel mese di febbraio, per la prima volta nella sua storia, alcuni paesi scandinavi, eseguendo concerti in Norvegia a Oslo, in Svezia a Stoccolma, in Danimarca ad Aarhus e Copenhagen ed in Estonia a Riga. A questa è seguita in marzo un'altra impegnativa tournée europea sempre con Antonio Pappano e con la partecipazione del mezzosoprano canadese Marie-Nicole Lemieux, la cui tappa più importante è stata quella di Vienna, con due concerti al Musikverein, dove peraltro si è eseguita la *Sesta Sinfonia* di Mahler, quindi quelle di Amburgo e Francoforte dove è stata eseguita per la prima volta in Germania *Opfergang* di Henze, opera commissionata dall'Accademia di Santa Cecilia nel 2010, poi Berna, Zurigo, Ginevra, Basilea, ed anche Zagabria e Lubiana. In luglio l'Orchestra e il Coro si sono recati nuovamente a Londra al festival Bbc Proms, appuntamento ormai abituale per i nostri complessi artistici, in agosto invece sono tornati al Festival di Salisburgo, dove hanno eseguito, diretti dal M° Pappano, il *War Requiem* di Britten, riscuotendo uno straordinario successo di pubblico e di critica. In settembre al Festival Enescu di Bucarest, appuntamento anch'esso che si ripete ormai da qualche anno, sono proseguite le celebrazioni verdiane con una esecuzione della *Messa da Requiem* e dove l'Orchestra ha suscitato i più vivi consensi con un concerto sinfonico dedicato a Ravel, Enescu e Dvorak. Manifestazione questa tra le più ampie e importanti nel panorama europeo, che vede la partecipazione delle migliori compagnie musicali internazionali.

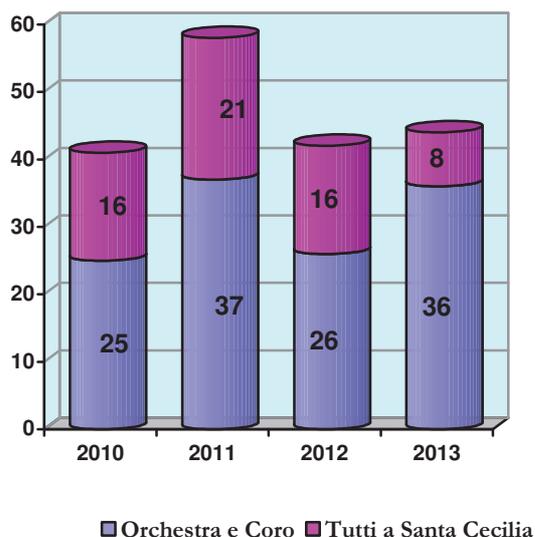
Con la direzione di Juraj Valcuha, l'Orchestra si è invece esibita a Bratislava, nella Repubblica Slovacca, in occasione della riapertura, dopo i restauri, della locale sala da concerti.

La compagine orchestrale ha inoltre eseguito alcuni concerti in Italia, tra cui ricordiamo quello al Teatro Bellini di Catania, al Teatro Grande di Brescia, a Milano per il Festival Mi.To e a Verona, ospite del Teatro Filarmonico.

Il Coro, diretto da Ciro Visco, ha inoltre partecipato ad un concerto ad Istanbul, nel mese di febbraio, eseguendo la *Terza Sinfonia* di Mahler insieme alla Borusan Philharmonic Orchestra diretta da Sasha Goetzl, è stato ospite a Montecarlo dell'Orchestre Philharmonique, per una esecuzione della *Nona Sinfonia* di Beethoven diretta da Gianluigi Gelmetti, poi a Bologna in novembre per l'Accademia Filarmonica, dove ha eseguito i *Carmina Burana*, successivamente ad Assisi in occasione del tradizionale Concerto di Natale.

Oltre a questi appuntamenti, ricordiamo infine la straordinaria esecuzione della Petite Messe Solennelle di Rossini, all'Oratorio del Gonfalone, gioiello del manierismo romano, con Antonio Pappano e sua moglie Pamela Bullock ai due pianoforti.

Totale concerti fuori sede (2010 – 2013)



Incassi attività concertistica fuori sede:

2010	euro/000	627
2011	euro/000	2.635
2012	euro/000	1.469
2013	euro/000	2.511

La discografia

Nonostante la situazione di sempre minore dinamismo del mercato discografico e la diminuita capacità produttiva delle majors del disco, i complessi artistici dell'Accademia, hanno proseguito anche nel 2013 la realizzazione di registrazioni discografiche, ponendosi all'attenzione degli osservatori per la continuità e la qualità dei prodotti realizzati.

A partire dal 2006 infatti, anno per il quale è stato redatto il primo bilancio di missione, l'Accademia ha registrato ben 18 CD.

Nell'esercizio in esame in particolare, si sono realizzati due importanti progetti connessi alle celebrazioni che si sono svolte in tutto il mondo in occasione degli anniversari di Giuseppe Verdi e di Benjamin Britten. Al massimo compositore nazionale, Giuseppe Verdi, è stata dedicata la pubblicazione di un compact disc (Warner Classic) diretto da Pappano e dedicato ai *Pezzi Sacri* e ad altre pagine religiose meno note della produzione sinfonico corale. Alla registrazione ha preso parte il soprano Maria Agresta.

Il secondo progetto ha riguardato la pubblicazione di un compact disc (Warner Classic) dedicato a Benjamin Britten, nell'anno del centenario della nascita, comprendente il poderoso e avvincente *War Requiem* diretto da Antonio Pappano con illustri solisti quali il soprano Anna Netrebko, il tenore Ian Bostridge e il baritono Thomas Hampson. Il Coro in entrambe le occasioni è stato istruito e diretto dal M° Ciro Visco.

Un discorso a parte merita l'iniziativa prodotta dall'Accademia in collaborazione con l'etichetta giapponese Tobu, relativa al recupero e alla valorizzazione dei materiali dell'archivio sonoro dell'Accademia stessa. Un progetto che è iniziato nel 2013, con l'emissione sul mercato on-line di un nuovo compact disc, contenente un concerto diretto da Georges Prêtre nel 2007, dedicato alla *Seconda* e alla *Terza Sinfonia* di Beethoven, e che proseguirà nei prossimi anni.

Tale iniziativa è dovuta anche al consenso ricevuto dalla pregevole pubblicazione del cofanetto di 8 cd *Dagli archivi 1908 – 2011* prodotto dalla Fondazione successivamente ai festeggiamenti per il centenario dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia.

La bibliomediateca e il museo degli strumenti musicali

Tutto il patrimonio storico-musicale dell'Accademia – biblioteca, archivio storico, archivi sonori, archivio fotografico, archivi di etnomusicologia, collezione di opere d'arte – digitalizzato con le più moderne tecnologie e catalogato secondo i criteri attualmente in uso per i beni librari, archivistici, e audiovisivi, è offerto al pubblico presso la Bibliomediateca e online attraverso tre sotto portali: quello della Bibliomediateca, del Museo e quello dedicato alla consultazione online della rivista "Studi musicali".

Il patrimonio della biblioteca è stato incrementato attraverso nuove donazioni pervenute nel corso del 2013. In particolare il fondo appartenuto a Giuseppe Sasso, violinista e compositore (1842-1916), fra i fondatori della Società del Quartetto di Firenze, e membro dell'Accademia di Santa Cecilia, donato dagli eredi Natalucci. Molte monografie sono pervenute anche attraverso l'attività di scambio con altre istituzioni.

Per quanto riguarda l'avanzamento delle attività di catalogazione e digitalizzazione, grazie ai fondi ARCUS è proseguita la catalogazione, tramite il Sistema Bibliotecario Nazionale, prevalentemente di musica a stampa del Fondo Antico e di volumi delle correnti acquisizioni, per un totale di circa 2000 monografie. Sono stati inoltre sottoposti alle prime fasi di trattamento (timbratura e collocazione sugli scaffali) i Fondi Natalucci e Tosatti.

Ancora grazie al contributo di ARCUS la bibliomediateca è stata dotata di un laboratorio sonoro realizzato secondo i più moderni dettami dell'acustica e della tecnologia, grazie al quale è possibile la ripresa audio live degli eventi delle sale e la realizzazione in sede di tutte le fasi di post produzione (mastering, mixing, editing).

La Cronologia dei concerti è stata correntemente aggiornata così come l'Archivio fotografico, nel quale sono state catalogate le fotografie digitali relative agli eventi.

Infine grazie al supporto finanziario della Fondazione Nando Peretti è stato possibile catalogare parte dell'archivio audiovisivo dei concerti e riversare su supporto digitale e catalogare parte delle fonti degli Archivi di etnomusicologia, per un totale di circa 8.000 nuovi record nelle basi dati della Bibliomediateca.

Gli accessi residenti ovvero il numero di coloro che hanno usufruito dei servizi in loco della bibliomediateca, si è ridotto quest'anno del 30% circa. La flessione non riguarda i servizi legati alla consultazione dei materiali, ma è conseguenza della limitazione dei posti disponibili alla lettura in sala, ridotti a 40 a partire dall'inizio di luglio 2013 quando gli uffici dell'Archivio musicale hanno trovato spazio presso la Bibliomediateca.

I mesi di minore affluenza coincidono con quelli più vicini alle vacanze natalizie ed estive, ovvero gennaio e luglio, quando gli utenti si attestano su 300-400 al mese, mentre nei mesi di maggiore affluenza – aprile, maggio e ottobre, novembre – le presenze si attestano su 1000-1200 utenti al mese.

I visitatori del sito web si sono ridotti del 35% circa. Questa importante flessione riguarda invece direttamente i servizi legati alla consultazione ed è strettamente legata ai lunghi periodi in cui, fin dall'inizio dell'anno, si sono presentati consistenti problemi al sistema informatico che hanno reso il sito web scarsamente o difficilmente accessibile, per poi essere completamente offline per l'intero

mele di agosto. Questo ha poi avuto ripercussioni sul lungo periodo, non solo sugli accessi al sito, ma anche sulle richieste di consultazione in loco che generalmente seguono una prima verifica online.

Visitatori Bibliomediateca	2013	2012
Accessi residenti	8.814	11.436
Accessi siti web Bibliomediateca e Studi musicali	21.330	30.928

Il Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia possiede una delle principali raccolte italiane. La collezione, insieme agli archivi, i volumi e la documentazione conservati nella Bibliomediateca, è parte della storia dell'Accademia, così come del suo presente di istituzione musicale e formativa. Il nucleo più importante della raccolta è rappresentato dagli strumenti della tradizione liutaria italiana dal XVII al XX secolo. Fra questi risaltano – per qualità della fattura e importanza storica – il violino di Antonio Stradivari del 1690 detto “Il Toscano”, costruito per il Granprincipe Ferdinando de' Medici, e il mandolino (1726) e la viola (1742) del liutaio tedesco attivo a Roma David Tecchler. Un nucleo di ventisei strumenti a pizzico, fra i quali spicca una collezione di mandolini di grandissimo pregio, di scuola napoletana e milanese, costituisce la collezione della regina d'Italia Margherita di Savoia, da lei stessa destinata all'Accademia per lascito testamentario. Nel 2013 il museo ha ricevuto in dono dalla Fondazione Heydar Aliyev di Baku nella Repubblica dell'Azerbaijan, quattro strumenti tipici dell'Azerbaijan, opera di maestri artigiani degli anni Quaranta – Cinquanta del Novecento: un tar, un kemancha, un gaval e un balaban.

Visitatori Museo	2013	2012
Accessi residenti	11.567	11.360
Visitatori	9.042	9.170
Partecipanti alle attività	2.525	2.190
Media mensile accessi residenti	1.285	1.033
Accessi sito web	3.272	4.943

Per la prima volta dall'apertura, il museo ha adottato dal 21 gennaio 2013 nuovi orari più ristretti di apertura giornaliera – con la chiusura alle 17 anziché alle 18 – e annuale, con la chiusura al pubblico, oltre che per il mese di agosto, anche nei mesi di luglio e settembre (salvo visite su appuntamento). Il dato dell'affluenza di visitatori ne è lo specchio, sebbene compensato da una maggiore partecipazione nei mesi primaverili e di inizio estate, quando si sono concentrate le attività al pubblico, incluse alcune presentazioni e una mostra.

Nel complesso le presenze di pubblico non ne hanno risentito, stabilizzandosi però sulle cifre dello scorso anno, con circa 11.500 visitatori, che erano in forte contrazione (25%) rispetto alla media annuale degli anni precedenti (15.000 presenze annue è stato il dato di riferimento dal 2008 al 2011 inclusi). Considerato però che il nuovo periodo di apertura è di 9 mesi l'anno e non più 11, la presenza di pubblico è maggiore rispetto allo scorso anno del 25%, con una media di 1.285 presenze

mensili (mentre, su 11 mesi l'anno, era scesa nel 2012 a 1.033 visitatori, contro 1.440 nel 2011 e 1.325 nel 2010).

Il sito web ha subito nuovamente un calo dei visitatori rispetto agli anni precedenti, attribuibile oltre che ai suddetti problemi tecnici del sistema, alla riduzione delle attività più visibili – mostre, convegni, incontri e lezioni-concerti – che, in conseguenza della loro pubblicizzazione e comunicazione, davano più visibilità anche al sito e ne aumentavano gli accessi. Nel corso dell'anno sono state comunque realizzate attività di divulgazione della cultura musicale, convegni, cicli di conferenze di argomento etnomusicologico e organologico, seminari, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre, sebbene in quantità minore rispetto ad altri anni. Di seguito le principali iniziative:

- ✓ Spirito Classico: musa 7 gennaio, 25 febbraio, 4 e 25 marzo, 6 e 27 maggio, 18 novembre, 2 e 16 dicembre. Nove appuntamenti per un aperitivo musicale con il musicologo Giovanni Bietti, il lunedì prima del concerto, per approfondire i percorsi tematici che caratterizzano i programmi della stagione sinfonica e da camera. Sei appuntamenti a completamento del ciclo 2012/2013 e tre nel nuovo ciclo della stagione 2013/2014.
- ✓ “Chant de la matière”: Teatro Studio e musa 20-21 giugno.
Concerto e workshop. Una coproduzione dell'Accademia con il CRM - Centro Ricerche Musicali di Roma e il Festival Aujourd'hui Musiques de le Théâtre de l'Archipel, Perpignan.
- ✓ Il 20 giugno si è tenuta a Teatro Studio una performance per strumenti aumentati - Feed-Drum e SkinAct - e multi-percussioni di Philippe Spiesser su musica di Laura Bianchini e Michelangelo Lupone, alcune delle quali in prima esecuzione italiana. Feed-drum e SkinAct sono strumenti aumentati, progettati dal CRM e derivano il loro nome dall'utilizzo di tecnologie, ad essi integrate, che permettono sia di ampliarne le caratteristiche usuali, sia di generare nuove sonorità.
- ✓ Il 21 giugno al MUSA un incontro di approfondimento a ingresso libero, “La frontiera del feed-back in musica Feed-Drum/Skinact” con Michelangelo Lupone, Philippe Spiesser e il fisico Lorenzo Seno. Nell'incontro sono state illustrate le caratteristiche degli strumenti utilizzati nella performance, aprendo anche un'importante finestra sulle innovazioni della prassi compositiva e interpretativa contemporanea.
- ✓ Presentazioni:

Presentazione dell'Archivio Colonne sonore del cinema italiano: Musa 8 ottobre.
In collaborazione con GDM Music e SIAE. Erano presenti Gianni Dell'Orso, della GDM Music, Nicola Piovani e Riz Ortolani, oltre a numerosi rappresentanti della stampa.

Presentazione del DVD del centenario di Tito Gobbi: Spazio Risonanze 22 ottobre.
Anteprima del documentario della BBC dedicato a Tito Gobbi nella ricorrenza del centenario della nascita, in collaborazione con l'Associazione musicale “Tito Gobbi”.
- ✓ Mostre – Museo Strumenti musicali:

Mostra Verdi e Un ballo in maschera: MUSA 2-18 giugno.

L'Accademia in collaborazione con l'Archivio di Stato di Roma, il Teatro dell'Opera di Roma e l'Accademia Nazionale dei Lincei ha presentato la mostra come anteprima della più ampia esposizione "Verdi a Roma" svoltasi fra novembre 2013 e marzo 2014 all'Accademia

Nazionale dei Lincei. Per la prima volta è stato esposto il prezioso autografo di un abbozzo del Ballo conservato nella Bibliomediateca dell'Accademia, insieme a documenti dagli archivi dell'Accademia stessa e dall'Archivio di Stato di Roma: fotografie, stampe, documenti riservati della censura e della polizia pontificia per illustrare tutti i retroscena della nascita e della prima rappresentazione assoluta del Ballo in maschera, al Teatro Apollo di Roma nel carnevale 1859, accompagnata anche da tumulti politici e popolari. A testimonianza della fortuna dell'opera sulle scene romane sono stati esposti costumi, scene e figurini di uno dei più celebri allestimenti del Teatro dell'Opera di Roma e alcuni estratti video sull'interpretazione con la partecipazione di Renata Scotto e Antonio Pappano. A parte è stato ritrasmesso, per gentile concessione del Maestro Pappano, il video integrale della sua lezione di musica sul Ballo in maschera, tenuta insieme a Giovanni Bietti.

L'editoria

L'attività editoriale dell'Accademia in ambito musicale si è sviluppata nel tempo, dapprima in collaborazione con importanti case editrici, con la pubblicazione di facsimili, fonti, repertori, testi di saggistica e iconografia musicale, sino a trovare una veste organica e compiuta nella collana "L'Arte armonica". La produzione editoriale, che negli ultimi anni ha gradualmente assunto carattere autonomo, si è arricchita di titoli dal taglio più divulgativo, rivolti a bambini e ragazzi, come alcune collane di narrativa ispirate alla musica e agli strumenti musicali. Questa offerta ha incontrato il favore dei giovani lettori e il giudizio positivo della critica che ha apprezzato l'impegno per una divulgazione di qualità. Questi i titoli stampati nel corso del 2013:

- Ambrogio Sparagna e Annarita Colaianni, Trillilli nel paese con le ali. Con cd allegato. ("I gusci", 5)
- Hans-Eberhard Dentler, Il sacrificio musicale di Bach (versione italiana a cura di R. Grisley, traduzione italiana di M. Marica) ("L'Arte armonica – Studi e Testi, 13")
- I Balletts russes di Diaghilev tra storia e mito. A cura di Patrizia Veroli e Gianfranco Vinay. ("L'Arte armonica – Iconografia e cataloghi, 5")
- L'etnomusicologia italiana a sessant'anni dalla nascita del CNSMP (1948 . 2008), Atti del convegno, a cura di G. Adamo e F. Giannattasio. ("L'Arte armonica – EM. Quaderni. Archivi di etnomusicologia, 3")
- "Studi musicali"- nuova serie, Anno IV (2013), n. 1
- "Studi musicali"- nuova serie, Anno IV (2013), n. 2
- Annuario, Bilancio di esercizio e Bilancio di missione 2012, a cura di Annalisa Bini e Federico Ribechi
- "Dagli Archivi – From the Archives": 1 cd dedicato a Georges Prêtre contenente le Sinfonie n. 6 e 7 di Ludwig van Beethoven. In collaborazione con la casa discografica giapponese Tobu
- Per capire Beethoven. Una video lezione di Giovanni Bietti. DVD (nuova edizione)

Lezioni di musica e conferenze

In ottemperanza ai propri fini educativi e divulgativi, la Fondazione coinvolge annualmente musicisti e musicologi di chiara fama, per offrire al suo pubblico una serie di incontri volti ad approfondire alcuni temi musicali della stagione in corso, affinché se ne possano meglio apprezzare i brani eseguiti, nonché delle vere e proprie lezioni musicali, con l'intento di far comprendere meglio le espressioni musicali dei grandi artisti ed inquadrarle nei rispettivi contesti storici. Nel corso del 2013, in particolare, sono state organizzate, in collaborazione con gli Amici di Santa Cecilia, cinque conferenze che hanno avuto come temi: L'oro del Reno di Wagner, i quartetti di

Beethoven, il Requiem di Cherubini, il Peter Grimes di Britten, Le sonate per violino e pianoforte di Brahms.

Il ciclo di lezioni di storia della musica, realizzato come sempre in collaborazione con la fondazione Musica Per Roma, ha riscosso grande interesse ed ha riguardato vari temi del repertorio classico e non solo.

E' proseguita inoltre con successo, l'iniziativa a scopo educativo, denominata *Spirito classico*, consistente in una serie di aperitivi musicali prima del concerto. Il progetto avviato a gennaio dello scorso anno, con la collaborazione del musicologo Giovanni Bietti, ha contemplato una serie di incontri al MUSA, per conoscere le musiche dei più importanti compositori presenti nella stagione sinfonica e da camera come Mozart, Brahms, Bach, Wagner, Verdi, Beethoven. L'iniziativa è sponsorizzata da Birra Menabrea che ha offerto la degustazione dei suoi prodotti nel corso degli incontri.

I progetti europei

La Fondazione, consapevole del potenziale offerto dalle nuove tecnologie per la valorizzazione del proprio importante patrimonio culturale, condivide competenze ed esperienze nel contesto internazionale attraverso progetti finanziati dalla Commissione Europea, in collaborazione con università, centri di ricerca e aziende leader nel settore tecnologico. In particolare, il programma "Culture 2007-2013" della Commissione Europea ha finanziato i progetti Euroclassical e Addicted2random.

Il progetto Euroclassical è nato dalla collaborazione tra l'Accademia nazionale di Santa Cecilia e altre prestigiose scuole europee; in particolare la Sibelius Academy di Helsinki, la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Fundación Albéniz di Madrid, l'Herasmushogeschool di Bruxelles, l'Escola Superior de Música, Artes e Espectáculo di Porto, l'Instituto Internacional de Música de Cámara di Madrid.

Euroclassical è un progetto europeo della durata di cinque anni – dal 2011 al 2016 – finalizzato alla creazione di un network di scuole di musica europee di riconosciuto prestigio, con l'obiettivo principale di sostenere gli allievi più dotati nella delicata fase di passaggio dal perfezionamento musicale alla carriera professionale, incoraggiandoli a confrontarsi con la realtà internazionale e aumentando la loro visibilità attraverso il web. I video delle migliori performance degli allievi di ciascuna istituzione vengono messi a disposizione gratuitamente sulla pagina internet dedicata (www.classicalplanet.com/euroclassical) dove ogni anno viene anche proposto un festival in live streaming. Il progetto sostiene le attività artistiche realizzate nell'ambito di ciascuna scuola, promuovendo il dialogo e lo scambio tra le varie istituzioni partecipanti; incoraggia la partecipazione degli studenti più meritevoli al Santander Encuentro de Música y Academia occasione in cui, ogni estate per un mese, gli allievi selezionati tra le varie scuole vivono e suonano insieme, seguendo corsi intensivi e avendo l'opportunità di esibirsi in una serie di concerti di musica sinfonica e da camera.

Nell'ambito di questi obiettivi, nel 2013 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività:

- Programmazione e organizzazione dei concerti e dell'Euroclassical Online Festival in live streaming
- Registrazione e acquisizione digitale (audio e video) dei concerti
- Catalogazione e annotazione dei concerti registrati e creazione dei relativi metadati sulla piattaforma condivisa
- Partecipazione degli allievi al Santander Encuentro de Música y Academia
- Attività di divulgazione del progetto

Il progetto Addicted2Random, avviato alla fine del 2011 e concluso nell'ottobre del 2013, si poneva come obiettivo la creazione di un ponte ideale tra musica europea del passato e del presente. Punto di partenza per arrivare alla musica contemporanea ed elettronica: la musica di J. S. Bach (1685-1750). I diversi partner Europei (Radiofabric Austria, Corax Germania, Helix Germania, Hangar Spagna) hanno lavorato alla creazione di applicazioni per la produzione di musica elettronica che possa essere non solo fruita ma anche modificata e partecipata dal proprio pubblico in maniera interattiva e a distanza. L'Accademia ha contribuito al progetto grazie alla sua secolare tradizione musicale, mettendo a disposizione i suoi prestigiosi contenuti digitali, ma anche l'esperienza legata al lavoro sulle nuove tecnologie in ambito musicale, e ha ospitato il final meeting che si è svolto il 26 e 27 settembre 2013 al Parco della Musica, presso il Museo degli strumenti musicali dell'Accademia.

L'Accademia ha inoltre partecipato come subcontractor al progetto VOCS (Voice On Content Storyteller) finanziato da FILAS (Finanziaria laziale sviluppo). VOCS ha portato alla realizzazione di una soluzione innovativa per la fruizione e navigazione vocale di contenuti digitali dei Beni Culturali tramite uno Storytelling Engine. Grazie a tale piattaforma è possibile produrre contenuti fruibili/navigabili a voce, sia partendo da materiali audio/video preesistenti, già realizzati, sia producendone di nuovi. L'utente interagisce con VOCS tramite l'avatar che è un personaggio grafico in grado di parlare e ascoltarne comandi vocali che possono essere comandi di navigazione generale e di interazione con l'applicazione.

Nel 2013 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività:

- Ideazione e definizione di una storia basata sulla guida al Museo per i più piccoli
- Fornitura di contenuti per l'implementazione dell'applicativo
- Verifica e test dei risultati raggiunti, direttamente con l'utenza del Museo
- Esposizione presso il MUSA del chiosco nel Forum e del VOCS OLOS nell'Area ragazzi, nei giorni 19-22 marzo

L'Alta Formazione

L'offerta formativa dell'Accademia, rivolta a giovani musicisti e cantanti con spiccate potenzialità esecutive che vogliano intraprendere una carriera professionale nella musica, comprende un ampio programma di corsi di perfezionamento mirati alle varie discipline e specializzazioni musicali.

I Corsi di Perfezionamento di studi musicali rappresentano un *unicum* nell'alta formazione musicale in Italia. Istituiti nel 1939 con legge dello stato e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che ne conferma il diploma rilasciato al compimento degli studi, hanno come obiettivo principale quello di offrire a giovani musicisti diplomati e dotati di spiccate qualità strumentali, la possibilità di acquisire un'esperienza triennale di alta qualificazione professionale nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche.

Nel 2013, ciascun corso ha contato tra 6 e 36 allievi effettivi (il corso di Musica da Camera è quello più numeroso per assicurare la varietà strumentale necessaria per comporre le diverse formazioni), per un totale complessivo di 111 iscritti.

Le docenze dei corsi, affidate a personalità musicali di chiara fama internazionale, sono state tenute nell'anno accademico 2012-2013 dai seguenti docenti: **COMPOSIZIONE** - Ivan Fedele, **MUSICA DA CAMERA** - Carlo Fabiano, **PIANOFORTE** - Stefano Fiuzzi, **VIOLINO** - Sonig Tchakerian, **VIOLA** - Massimo Paris, **VIOLONCELLO** - Giovanni Sollima

Nel 2013 si è data inoltre continuità ai programmi di perfezionamento "Santa Cecilia Opera Studio", "I Fiati" e "Timpani e Percussioni".

Istituito nel 2004, **Santa Cecilia Opera Studio** è il programma di alto perfezionamento in canto lirico che mira a completare tutti gli aspetti della formazione professionale del cantante, dalla tecnica e interpretazione vocale, alla presenza scenica sul palcoscenico, la corretta dizione e la scelta del repertorio. La guida musicale è affidata al grande soprano e didatta **Renata Scotto**, coadiuvata da **Anna Vandi** per la tecnica vocale e **Cesare Scarton** per l'arte scenica e la dizione. Una parte fondamentale del percorso formativo è la creazione di concrete opportunità professionali, grazie alla programmazione di concerti e recital nel corso dell'anno, alla realizzazione di progetti di teatro musicale e alle numerose collaborazioni con teatri e festival in Italia e all'estero.

Il numero degli allievi effettivi iscritti nel 2013 è stato di 28 per la sessione primaverile e 25 per la sessione autunnale. Ogni sessione integrativa di studio ha contato tra gli 8 e i 12 iscritti. Il totale degli iscritti di Santa Cecilia Opera Studio nel 2013 è stato di 77.

I corsi per strumenti a fiato e percussioni, affidati alle Prime Parti soliste dell'Orchestra, sono finalizzati alla formazione professionale di giovani musicisti dotati di chiare potenzialità esecutive. L'obiettivo principale perseguito è lo sviluppo degli strumenti tecnici ed interpretativi necessari per il lavoro in una grande orchestra sinfonica e per affrontare con successo audizioni e concorsi in Italia e all'estero. I contenuti vertono principalmente sull'approfondimento di temi e problematiche tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, includendo aspetti pratici strettamente inerenti alla professione del *performer*, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell'emozione durante le esecuzioni pubbliche.

Ciascun corso ha contato tra gli 8 e i 16 allievi effettivi, per un totale di 109 iscritti. La durata massima di frequenza di questi corsi è di 2 anni, previa conferma dopo il primo anno.

Ai migliori allievi viene offerta l'opportunità di svolgere delle collaborazioni in qualità di aggiunti nell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e di partecipare alle attività artistiche dell'Ensemble Novecento.

Nel 2013 il programma ha compreso i seguenti corsi e docenti: **FLAUTO** - Andrea Oliva, **OBOE** - Francesco Di Rosa, **CLARINETTO** - Alessandro Carbonare, **FAGOTTO** - Francesco Bossone, **CORNO** - Guglielmo Pellarin, **TROMBA** - Omar Tomasoni, **TROMBONE** - Andrea Conti, **TIMPANI** - Antonio Catone, **PERCUSSIONI** - Edoardo Giachino.

PROGETTI ARTISTICI

La programmazione didattica dà grande rilievo all'esecuzione pubblica come parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo non solo con la programmazione dei tradizionali concerti e saggi di fine anno, ma anche attraverso una serie di progetti artistici concepiti per gli allievi dei corsi e destinati alla fruizione del pubblico dell'Auditorium Parco della Musica, tra cui la rassegna di concerti e recital **Nuovi Talenti**. Questi concerti, presentano progetti artistici realizzati attraverso la collaborazione tra classi strumentali, e offrono l'opportunità di esplorare repertori di più raro ascolto o di proporre organici strumentali non abituali. Nel 2013, ad esempio, particolare riscontro ha ottenuto il concerto "Drum & Cello" con gli allievi dei corsi di perfezionamento di violoncello e percussioni accompagnati dai docenti, che hanno presentato un programma travolgente, da Beethoven a Frank Zappa. Degno di nota è inoltre il concerto che annualmente si svolge in occasione dei diplomi del corso di perfezionamento di Composizione con musiche composte dagli allievi diplomandi ed eseguite in prima assoluta dall'**Ensemble Novecento** diretto da Carlo Rizzari. L'Ensemble è formato da musicisti dei corsi di perfezionamento strumentali selezionati dai docenti tra i migliori allievi dei corsi. L'attività dell'Ensemble è orientata principalmente ad esplorare il

repertorio moderno e contemporaneo, in un percorso che parte dalla riscoperta di lavori del '900 storico, generalmente meno conosciuti al grande pubblico, per giungere alla valorizzazione della musica contemporanea.

La rassegna Nuovi Talenti è realizzata in collaborazione con il progetto **Euroclassical** di cui l'Accademia è membro insieme alle seguenti importanti scuole di musica europee: la Sibelius Academy di Helsinki, la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Fundación Albéniz di Madrid, l'Herasmushogeschool di Bruxelles, l'Escola Superior de Música, Artes e Espectáculo di Porto, l'Instituto Internacional de Música de Cámara di Madrid. Il progetto è finalizzato alla creazione di un network di scuole di musica europee di riconosciuto prestigio, con l'obiettivo principale di sostenere gli allievi più dotati nella delicata fase di avvio alla carriera professionale. Tutti i concerti vengono video registrati e sono fruibili sul sito www.santacecilia.it, sul canale www.youtube.com/santa-ceciliatv e sul sito www.classicalplanet.com.

PREMIO HAUSMANN & CO. E PATEK PHILIPPE: DEDICATO AI GIOVANI

Le note case di orologiai Hausmann & Co. e Patek Philippe hanno istituito un premio con cadenza annuale volto a sostenere i giovani talenti che si distinguono nelle proprie discipline (arte, musica, danza, matematica, ingegneria, medicina). Per la prima edizione del premio la scelta è caduta sui giovani musicisti dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. In occasione dello svolgimento degli esami di diploma del corso di Composizione, il 14 giugno 2013, una giuria composta dai mecenati, giornalisti ed esperti del settore ha assegnato tre premi di studio ai compositori dei brani considerati più meritevoli. Il primo premio è andato a Mehdi Khayami, il secondo a Vittorio Montalti e il terzo a Umberto Pedraglio.

PREMI DI STUDIO PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Riconoscendo il prestigio dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la **Presidenza della Repubblica** ha istituito nel 2004 due premi di studio che vengono assegnati annualmente ad allievi diplomati che si sono distinti per gli ottimi risultati nell'ambito dei corsi, per i concorsi vinti, i riconoscimenti ottenuti e la particolare attività artistica svolta. La borsa di studio **Giuseppe Sinopoli** è destinata al migliore allievo diplomato dei corsi strumentali; la borsa di studio **Goffredo Petrassi** è riservata al migliore allievo diplomato del corso di Composizione. Le borse di studio 2013 saranno assegnate entro i primi mesi del 2014.

I CORSI DI PERFEZIONAMENTO 2013 DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA IN CIFRE

CORSI	18
ALLIEVI	297
DI CUI ALLIEVI DI NAZIONALITA' NON ITALIANA	54
DIPLOMI RILASCIATI	34
ORE COMPLESSIVE DI LEZIONE	3.041
CONCERTI E PRODUZIONI ARTISTICHE	26

Le iniziative promozionali e divulgative

Nel corso dell'anno 2013, come anche negli anni precedenti, l'attività di marketing e comunicazione si è orientata alla promozione dei concerti e alla ricerca di nuovo pubblico ed alla

fidelizzazione di quello attuale, soprattutto attraverso accordi di co-marketing ed accordi di partnership con soggetti in sintonia con l'Istituzione: istituti di cultura, università pubbliche e private, istituti scolastici (soprattutto licei), associazioni amatoriali, operatori nel settore del tempo libero e del lifestyle. Gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati eventi e presentazioni di concerti – in sede e fuori sede -, creazione di percorsi musicali ad hoc, incontri a tema per diversi bacini di utenza, eventi extra musicali ma in tema con i concerti della stagione. Il tutto teso a favorire l'accessibilità e l'interesse verso le nostre programmazioni concertistiche e la musica in generale.

Si espongono in sintesi le iniziative sviluppate per vari bacini di utenza:

Santa Cecilia Card: programma di fidelizzazione per gli abbonati che prevede dei vantaggi (sconti, facilitazioni, privilegi) offerti dai vari partner dell'Accademia. La rete dei partner si amplia di anno in anno, lambendo tutti i campi della cultura, dei servizi e del lifestyle. La "Guida ai Vantaggi" li raccoglie tutti e la "Santa Cecilia Card" ne è la chiave d'accesso. Il 2013 ha visto l'ingresso nel Fidelity Program di una grande firma, Max Mara, che ha promosso la diffusione dei nostri concerti ai suoi clienti dei punti vendita romani e l'introduzione di un private shopper per i nostri abbonati.

Spirito Classico: anche nel 2013 è stato confermato il consueto appuntamento nel MUSA a cura del M° Giovanni Bietti che precede i concerti sinfonici del lunedì, in abbinamento a degustazioni di vini di qualità. Questa volta il focus è stato sui principali compositori della stagione: Beethoven, Mozart, Brahms, e nel 2014 ci saranno quelli su Franck, Bach, Haendel e ancora Brahms e Beethoven.

Cross-selling: per chi è stato abbonato o non può sostenere un impegno continuativo e sceglie solo i concerti più interessanti della stagione – l'Accademia ha varato un sistema di promozioni tramite il sistema di biglietteria, su quei concerti meno venduti. Chi acquista un biglietto per un concerto estremamente attrattivo, viene pertanto sollecitato ad acquistarne un altro per un concerto di minor richiamo.

Civita in Musa: rassegna di presentazioni di arte e musica in partnership con l'Associazione Civita, che si svolgono presso il Museo degli strumenti musicali. Una selezione di concerti di musica sinfonica sono l'occasione per un collegamento tra le due belle arti, cercando di avvicinare ai concerti della Fondazione un pubblico solitamente più attratto dai musei e i luoghi d'arte. A titolo d'esempio: le donne in musica e in arte e il Romanticismo in musica e in arte.

Duetto: una speciale partnership con il Touring Club Italiano ha permesso questa iniziativa che prevede la programmazione di una serie di appuntamenti nei week-end. Ai concerti cameristici del venerdì vengono abbinare delle visite in luoghi speciali della città il giorno successivo. Proprio grazie alla collaborazione con il Touring, gli appuntamenti diventano lo spunto per la programmazione di viaggi musical-culturali a cura del partner. Il TCI ha inoltre installato una postazione per la vendita dei biglietti dei concerti nella propria sede al fine di facilitare tutte le fasi operative della collaborazione.

Invito alla musica in UPTER: già da tempo partner dell'Accademia, l'Università Popolare della Terza Età ha istituito un corso di musica abbinato ai concerti della Fondazione: partendo dal barocco fino al contemporaneo, i vari periodi musicali vengono studiati in aula e poi ascoltati in concerto. E' nato così un abbonamento unico corso+carnet di concerti, promosso e venduto dalla stessa università.

Musica e lettura con ARION: in collaborazione con la più diffusa rete privata romana di librerie, un concerto al mese viene presentato in abbinamento ad un libro, in Auditorium o nelle librerie; ai possessori dell' Arioncard vengono offerte promozioni per i concerti attraverso il sistema di emailing; in occasione delle Festività Natalizie sono stati messi in vendita presso le diverse librerie di quartiere dei carnet esclusivi di concerti e libri prodotti dall'Accademia. Non si esclude, anche per Arion, l'installazione di una biglietteria Santa Cecilia nel punto vendita più adatto.

Incontri sapienti: nel 2013 è iniziata una più stretta collaborazione con La Fondazione La Sapienza per la progettazione di una serie di appuntamenti in partnership con l'Accademia e in abbinamento con i nostri concerti: i docenti dell'Ateneo terranno alcune lectio magistralis sulla nostra programmazione concertistica, cominciando da Bach, la cui presenza è particolarmente significativa nel mese di febbraio del 2014. Il pubblico è quello studentesco, attivato da "La Sapienza in Movimento". A seguire alcuni incontri nel MUSA tra ex docenti ed ex studenti, sempre in abbinamento con i nostri concerti e cura della medesima Fondazione La Sapienza.

Carnet LUISS: è stato creato un particolare percorso per gli studenti della Luiss, detto Carnet Luiss, co-finanziato dalla direzione dell'Università. Nel 2013 sono stati acquistati 150 carnet e la programmazione viene seguita da molti giovani che si alternano in ciascun appuntamento.

Offerta musicale: si tratta di una selezione di giovani studenti universitari, propensi alla diffusione culturale, e della loro "trasformazione" in formatori di un pubblico scolastico a fronte dell'acquisizione di crediti di studio. Una volta formati, i giovani universitari vanno nei licei e preparano gli studenti all'ascolto di alcuni concerti a S. Cecilia (programmazioni serali).

My own Rome: accordo con due partner strategici per il turismo, Verderame Progetto Cultura (visite d'arte) e Roma&Roma (piattaforma che mette in network tutte le botteghe artigiane di qualità della città) ha dato vita nel 2013 a questo progetto che abbina l'offerta dei concerti S. Cecilia a visite culturali di Roma e allo shopping di qualità. L'offerta è ancora in test presso una serie di alberghi di Roma.

Smartbox: un'altra iniziativa nata nel 2013 è il progetto Smartbox, che prevede una promozione davvero speciale sulla stagione da camera: con un biglietto acquistato tramite la nota scatola-regalo, l'accompagnatore può accedere al concerto pagando solo un euro.

La proposta è stata inserita nella linea di prodotti "Infinite avventure per due", che propone una qualificata gamma di idee regalo. L'iniziativa avrà una durata pluriennale.

Virtuoso: attraverso un pacchetto pubblicità + biglietti, l'Accademia si è prefissa di creare un'offerta per i punti vendita delle grandi firme della città, che possono così avere una visibilità speciale all'interno del nostro calendario dei concerti ed invitare i migliori clienti ai nostri concerti. Primi tra gli acquirenti del pacchetto il Gruppo Omega (orologi svizzeri d'alta gamma), Joe Malone (profumieri inglesi) e MaxMara.

Sito WEB: sempre occasione di grande visibilità per il sito è stata la terza edizione di Pappanoinweb in live streaming gratuito, il progetto ideato da Telecom Italia che ha portato la grande musica classica sul web, capitalizzando così le possibilità di interazione offerte dalla Rete e sperimentando nuove forme di divulgazione dei contenuti di qualità.

Gli eventi del ciclo 2013 – i tre concerti diretti dal Maestro Antonio Pappano e dal Maestro Uto Ughi, accompagnati da altrettante guide all'ascolto realizzate dai Maestri dell'Accademia – sono rimasti disponibili on demand sul sito telecomitalia.com/pappanoinweb fino al 27 maggio 2014.

L'edizione 2013 di PappanoinWeb è stata seguita da oltre 42.000 utenti connessi in rete generando forte interazione sui canali social network, dove sono state prodotte circa 800 conversazioni relative

all'evento #PappanoinWeb che complessivamente hanno raggiunto oltre 1 milione di persone. I risultati del progetto dimostrano come le nuove tecnologie digitali rappresentino uno straordinario volano per la diffusione della cultura nel nostro Paese, promuovendone una modalità di fruizione delocalizzata, più ricca di contenuti e per questo maggiormente partecipativa.

Sempre in crescita, come abbiamo già visto, è poi la presenza di Santa Cecilia all'interno dei social network, Facebook: 18.225 "fan" a partire da ottobre 2011, Twitter: 4.030 "follower" a partire da ottobre 2010, YouTube: 145 video caricati e 175.807 visualizzazioni a partire da gennaio 2010.

La tabella che segue indica il riepilogo delle visite sul sito web dal primo gennaio al 31 dicembre degli ultimi due anni:

	2013	2012
Visite	567.008	581.711
Visitatori unici assoluti	355.392	313.870
Visualizzazioni di pagina	1.553.747	1.821.289

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2014, come evidenziato nel bilancio di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione, si annuncia un anno importante, soprattutto con riferimento al quadro normativo complessivo nel quale la Fondazione è chiamata ad operare. In particolare, dall'anno in corso, troveranno applicazione i nuovi criteri di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo, che prevedono una quota molto significativa legata alla qualità della produzione artistica e alla capacità di reperire risorse proprie. Dovrebbero inoltre essere emanate nuove norme sulle Fondazioni che, al ricorrere dei presupposti che verranno definiti, potranno dotarsi di forme organizzative speciali, al fine di colmare la lacuna determinatasi con l'abrogazione da parte del Consiglio di Stato del DPR 117/2011 che ne disciplinava la specificità.

La gestione continua ad essere uniformata a criteri di massimo rigore, per consentire, ove possibile, un ulteriore contenimento dei costi e un mantenimento dei livelli di ricavi raggiunto, senza compromettere in alcun modo il livello qualitativo dell'offerta artistica e culturale.

L'aspetto sul quale viene mantenuta la massima attenzione riguarda la gestione finanziaria e il mantenimento di un equilibrio che, in assenza di una pianificazione delle entrate di fonte pubblica, risulta particolarmente complesso. Le difficoltà connesse ad una previsione che risente in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica risultano tanto più evidenti quanto maggiore è l'esigenza di anticipazione della programmazione, tipica del nostro settore, e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività ordinaria nei primi mesi dell'anno 2014 prosegue in continuità con il precedente esercizio. Non si evidenziano fatti di particolare rilievo accaduti dopo la chiusura dell'anno che possano incidere sulla determinazione del risultato di esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che non ha sedi secondarie. Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale e reddituale della società. Il bilancio chiuso al 31/12/2013, presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 338.757 da destinare a riserva, per la ricostituzione di un valore positivo del patrimonio netto disponibile.

**Il Presidente – Sovrintendente
Prof. Bruno Cagli**

Il sottoscritto Prof. Bruno Cagli, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali e comunque conservato presso la sede della Fondazione.

**Il Presidente – Sovrintendente
Prof. Bruno Cagli**

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE

Esercizio al 31/12/2013

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	700.000	700.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	417.165	480.335
5) Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.970	9.560
7) Altre	7.908.601	8.153.069
Totale Immobilizzazioni immateriali	54.346.737	54.642.963
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.904.500	1.904.500
2) Impianti e macchinari	333.182	428.245
3) Attrezzature industriali e commerciali	175.943	250.916
4) Altri beni	209.079	231.738
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	2.622.704	2.815.399
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) imprese controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) altre imprese:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0

		31/12/2013	31/12/2012
2)	Crediti		
	a) verso imprese controllate:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	b) verso imprese collegate:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	c) verso controllanti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	d) verso altri:		
	importi esigibili entro l'esercizio	27.986	19.224
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3)	Altri titoli	0	0
4)	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	27.986	19.224
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	56.997.426	57.477.587
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.384	1.001
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	205.422	250.356
5)	Acconti	0	0
	Totale Rimanenze	209.806	251.357
II	Crediti		
1)	Verso clienti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	2.021.357	2.252.065
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2)	Verso imprese controllate:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3)	Verso imprese collegate:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4)	Verso controllanti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4-bis)	Crediti tributari:		
	importi esigibili entro l'esercizio	95.091	4.475
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4-ter)	Imposte anticipate:		
	importi esigibili entro l'esercizio	0	0
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
5)	Verso altri		
	importi esigibili entro l'esercizio	7.486.566	4.282.558
	importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
	Totale Crediti	9.603.014	6.539.098

		31/12/2013	31/12/2012
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	Partecipazioni imprese collegate	0	0
3)	Partecipazioni imprese controllanti	0	0
4)	Altre partecipazioni	0	0
5)	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6)	Altri titoli	0	0
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	795.880	66.837
2)	Assegni	0	0
3)	Denaro e valori cassa	1.970	3.551
	Totale Disponibilità liquide	797.850	70.388
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.610.671	6.860.842
D)	RATEI E RISCONTI	341.933	256.289
	TOTALE ATTIVO	68.650.030	65.294.718

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE

Esercizio al 31/12/2013

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale		
1) Fondo Patrimoniale	42.363.373	42.358.373
2) Fondo Patrimoniale Enti Locali	3.020.379	3.020.379
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	6.712	6.712
V Riserve statuarie	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII Altre riserve, distintamente indicate	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	323.405	226.345
IX Utili (perdita) dell' esercizio	338.757	97.061
Totale Patrimonio Netto	46.052.626	45.708.869
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte	0	0
3) Altri	290.249	201.249
Totale Fondi per rischi e oneri	290.249	201.249
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	4.752.453	5.158.899
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	6.417.201	3.024.416
esigibili oltre l'esercizio	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		

	31/12/2013	31/12/2012
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio	2.477.616	2.044.609
esigibili oltre l'esercizio	0	0
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	4.850.947	5.689.905
esigibili oltre l'esercizio	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
11) Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	1.310.690	799.521
esigibili oltre l'esercizio	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	789.039	1.073.987
esigibili oltre l'esercizio	0	0
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	1.194.319	1.140.879
esigibili oltre l'esercizio	0	0
Totale Debiti	17.039.813	13.773.318
 E) RATEI E RISCOINTI	 514.889	 452.383
 TOTALE PASSIVO	 68.650.030	 65.294.718
 F) CONTI D'ORDINE	 0	 0

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
CONTO ECONOMICO

Esercizio al 31/12/2013

	2013	2012
A) Valore Della Produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.807.965	10.756.168
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Capitalizzazione costi	298.442	387.129
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi vari	1.370.237	1.705.761
b) contributi in conto esercizio	21.353.198	21.047.285
 Totale	 32.829.842	 33.896.343
B) Costi Della Produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-67.988	-97.000
7) Per servizi	-9.640.411	-10.679.789
8) Per godimento di beni di terzi	-181.858	-212.129
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	-15.996.009	-15.710.235
b) oneri sociali	-3.996.545	-4.087.097
c) trattamento di fine rapporto	-835.684	-902.779
d) acc. trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-621.185	-637.129
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-256.486	-286.650
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-281.059	-100.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-38.875	-90.869
12) Accantonamenti per rischi	-91.000	-180.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-499.318	-613.256
 Totale	 -32.506.417	 -33.596.933
 Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	 323.424	 299.409

C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	760	1.085
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-177.334	-185.987
17-bis) Utili e perdite su cambi	654	1.038
Totale (15+16-17+/-17 bis)	-175.920	-183.863
D) Rettifiche di Valore Di Attività Finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E) Proventi e Oneri Straordinari		
20) Proventi	459.586	157.687
21) Oneri	-113.888	-59.407
Totale delle partite straordinarie (20-21)	345.698	98.280
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	493.203	213.827
22) Imposte sul reddito d'esercizio	-154.446	-116.766
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	338.757	97.061

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in migliaia di euro)

	2013	2012
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	(2.954)	(1.869)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile/(perdita) dell'esercizio	339	97
Ammortamenti	878	924
(Plus)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	0	0
Variazione netta TFR	(406)	(24)
Variazione netta altri fondi	89	99
Risultato dell'attività d'esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	899	1.096
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	42	104
(Incremento)/Decremento dei crediti	(3.059)	636
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	(126)	(2.612)
Variazione di altre voci del capitale circolante	(23)	226
Variazioni del capitale circolante	(3.167)	(1.645)
	(2.268)	(550)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	(325)	(429)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	(64)	(106)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	(9)	(1)
	(398)	(536)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Incrementi per contributi pubblici	-	-
Altre variazioni	-	-
	-	-
E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO	(2.665)	(1.085)
F. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI	(5.619)	(2.954)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE

Con sede in Roma, Via Vittoria 6 - Codice Fiscale 80143210583 Partita Iva 05662271005

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2013

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa, ed ha rispettato i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile.

La Nota Integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi ed un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati.

La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione;
- B) Informazioni sull'Attivo dello Stato patrimoniale;
- C) Informazioni sul Passivo dello Stato patrimoniale;
- D) Informazioni sui Conti d'Ordine;
- E) Informazioni sul Conto economico;
- F) Altre informazioni.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dell'art. 2426 del Codice Civile e non differiscono da quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

A 1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende:

- le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all’art. 3 della Legge n.800/1967, e dalla conseguente redazione della ”Stima del patrimonio della Fondazione”. Infatti, l’articolo specifico recita: “I Comuni nei quali ha sede l’Ente lirico o l’Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell’Ente o Istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell’attività”. La Fondazione eseguì una prima perizia all’atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore “Diritto d’uso illimitato degli immobili”. Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.
- La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica. La parte residuale della voce riguarda l’acquisto di licenze d’uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.
- La voce “Altre immobilizzazioni” include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai “Costi di trasferimento”, in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare la voce “Oneri pluriennali”, nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all’esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L’ammontare totale esposto nell’attivo dello Stato Patrimoniale attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali, nella logica dell’accrescimento del proprio patrimonio

storico. L'ammortamento, in linea con gli esercizi precedenti, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di "component analysis", con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale eseguiti nelle sedi dell'Auditorio e di Via Vittoria, relativi ai lavori per adeguamenti e migliorie delle strutture in uso. Gli stessi sono iscritti al costo ed ammortizzati per il periodo corrispondente all'utilità economica del bene, senza mai superare il termine della scadenza del comodato d'uso concesso alla Fondazione da parte del Demanio.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del c.c.

La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità ordinaria, in quanto le spese sostenute nell'esercizio hanno natura di spesa corrente.

A 2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso ed ammortizzate sistematicamente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell'1/1/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B2) Immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà iscritti in bilancio, acquisiti in seguito al lascito ereditario della sig.ra Magliocchetti, si ricorda che sono gravati, per espressa disposizione testamentaria, di un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti, e non ancora utilizzati a tal fine, è stato pertanto imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività

caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

A 3) Crediti immobilizzati

Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

A 4) Rimanenze

Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2013, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono altresì rilevate, al costo di acquisto, le giacenze in magazzino dei cd e dei dvd, oltre agli stampati e ai materiali di consumo, il cui valore è adeguato al presumibile valore di realizzo. In particolare, sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica" che, a partire dall'anno in corso, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5%.

A 5) Crediti

Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A 6) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

A 7) Ratei e Risconti

I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A 8) Apporti dei Soci Fondatori e degli enti locali

Sono valutati al loro valore nominale.

A 9) Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziare garantiscono la migliore stima dei rischi di eventuali insolvenze, nel rispetto del principio della prudenza.

A 10) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, ai contratti di lavoro nazionali ed aziendali, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

A 11) Debiti

Essi sono indicati al valore nominale. I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A 12) Conti d'ordine

Non esistono attualmente impegni, garanzie, rischi, beni di terzi, da iscrivere in bilancio.

A 13) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono state apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti nell'esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell'esercizio, ovvero per l'incasso riferito ai concerti dell'anno 2013; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce Acconti. Il criterio di esposizione, alternativo all'utilizzo della voce Risconti passivi, è stato validato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I "Contributi in conto esercizio" sono rilevati con il criterio della competenza economica ed iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A 14) Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto delle ritenute di acconto subite a norma di legge e degli acconti versati in corso d'anno, è stato iscritto nella voce "Debiti tributari". Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP e il relativo importo è determinato come previsto dal decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 06/02/2003 prot. 213/M6 e da successive modificazioni intervenute.

Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alla differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica della loro recuperabilità.

B) INFORMAZIONI SULL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B 1) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

L'importo si riferisce al credito vantato nei confronti della Regione Lazio per l'assegnazione, nel corso del 2012, del contributo in conto patrimonio di €/000 700,00, non ancora versato.

IMMOBILIZZAZIONI

B 2) Immobilizzazioni Immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono così composte:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio			Saldo al 31/12/2013
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2012	Acquisizioni	Riclassifiche	Ammortamento	
Diritto utilizzazione programmi software	1.175,40	695,07	480,33	7,20	0,00	70,37	417,16
TOTALE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.175,40	695,07	480,33	7,20	0,00	70,37	417,16
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10,40	0,84	9,56	11,52	0,00	0,11	20,97
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	10,40	0,84	9,56	11,52	0,00	0,11	20,97
Costi di ampliamento auditorio	779,08	184,93	594,15	0,00	0,00	24,62	569,53
Costi di ampliamento Sede	231,09	114,87	116,22	0,00	0,00	19,26	96,96

Oneri pluriennali	10.098,43	2.655,73	7.442,70	306,24	0,00	506,82	7.242,12
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	11.108,60	2.955,53	8.153,07	306,24	0,00	550,70	7.908,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI	12.294,40	3.651,44	8.642,96	324,96	0,00	621,18	8.346,74
Diritti e utilizzazione immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE DIRITTI UTILIZZAZ. IMMOBILI	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	58.294,40	3.651,44	54.642,96	324,96	0,00	621,18	54.346,74

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna cessione, rivalutazione o svalutazione.

I “**Diritti di utilizzazione programmi software**” si riferiscono, come già descritto, principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica, redatta da un esperto esterno alla Fondazione. La parte residuale della voce, riguarda software gestionali ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell’utilizzo degli stessi.

Le “**Immobilizzazioni in corso ed acconti**” riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori, (e quindi non completati) per l’adeguamento funzionale della struttura operativa presso il nuovo Auditorium Parco della Musica.

I “**Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio e Sede**”, sono stati inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle “Altre immobilizzazioni” e riguardano lavori di migliorie e di adeguamenti strutturali eseguiti in anni precedenti, sia presso la sede di Via Vittoria 6, sia presso l’Auditorium Parco della Musica.

Nella voce “**Oneri pluriennali**” è incluso il valore dei costi capitalizzati, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell’esercizio, ripresi come rettifica nel “Valore della Produzione”. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l’esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali, come descritti in premessa. Per l’anno 2013, si tratta dei seguenti costi:

Importi in €/000

Tipologia dei costi	Importo
Costi per servizi	22,15
Costi per "Attività Culturali Bibliomediateca/Museo strumentale"	101,57
Costi del personale Bibliomediateca	174,72
Totale costi	298,44

La voce “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell’Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto, l’ultima perizia acquisita è da ritenersi definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell’iter amministrativo per l’iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un’attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d’uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell’iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente.

Data l’inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l’immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B 3) Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell’esercizio:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2013
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2012	Acquisizioni	Alienazioni e stralci	Ammortamento	Variazioni fondo amm.to	
Immobili	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,50
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.206,06	1.133,63	72,43	43,20	0,00	41,60	0,00	74,03
Impianti Fissi	723,02	473,13	249,89	0,00	0,00	63,22	0,00	186,67
Impianti Asportabili	56,41	48,46	7,95	0,00	0,00	2,77	0,00	5,18
Macchinari per impianto sonoro	270,43	172,46	97,97	1,55	0,00	32,22	0,00	67,30
TOTALE IMPIANTI MACCHINARI	2.255,92	1.827,68	428,24	44,75	0,00	139,81	0,00	333,18

Attrezzature strumentali	53,89	50,94	2,95	1,40	0,00	1,20	0,00	3,15
Strumenti Musicali	889,42	688,60	200,82	17,64	10,99	69,25	10,99	149,21
Attrezzature generiche	231,45	184,30	47,15	0,00	0,00	23,57	0,00	23,58
TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM.	1.174,76	923,84	250,92	19,04	10,99	94,02	10,99	175,94
Mobili	482,68	424,37	58,31	0,00	0,00	18,46	0,00	39,85
Arredi	75,26	61,77	13,49	0,00	0,00	4,20	0,00	9,29
Macchine ordinarie d'ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
TOTALE ALTRI BENI	719,99	488,25	231,74	0,00	0,00	22,66	0,00	209,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.055,17	3.239,77	2.815,40	63,79	10,99	256,49	10,99	2.622,70

Nel corso del 2013, sono stati effettuati investimenti per €/000 63,79 e sono stati alienati alcune attrezzature musicali per un valore complessivo di €/000 10,99.

Per quanto riguarda la voce immobili, la stessa si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti. Il valore iscritto in bilancio, al 31 dicembre 2010, era stato determinato mediante perizia di un professionista incaricato di stimarne il valore.

Si riepilogano di seguito gli importi riferiti ai tre immobili:

Indirizzo	Valore catastale (valore in euro)	Valore perizia (valore in euro)
Via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	168.919,80	636.500,00
Via Germanico 55 – Roma	90.832,35	639.000,00
Via Piave 36 – Roma	141.534,75	629.000,00
TOTALE	401.286,90	1.904.500,00

Nel totale “**Altri beni**” delle immobilizzazioni materiali è inclusa la voce “Patrimonio librario” per l’importo di €/000 159,94. Il valore riguarda l’acquisto della Biblioteca D’Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all’ammortamento degli stessi.

Le aliquote applicate per l’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e Macchinari:

- macchine elettroniche ed elettromeccaniche 20%
- impianti 10%
- macchinari per impianto sonoro 19%

Attrezzature:

- attrezzature strumentali 15,5%
- strumenti musicali 15,5%
- attrezzature generiche 15,5%

Altri beni:

- mobili e arredi 12%
- macchine d'ufficio 20%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B 4) Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce di bilancio riguarda i “Depositi cauzionali”, per un importo di €/000 27,99, riferiti principalmente ai depositi aperti presso la SIAE per l’esercizio dell’attività.

ATTIVO CIRCOLANTE**B 5) Rimanenze**

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Materiali di consumo	4,38	1,00
Multipli Castellani	115,11	121,18
Prodotti finiti e merci	90,31	129,18
TOTALE	209,80	251,36

I prodotti finiti riguardano, principalmente, i volumi, i cd e i dvd pubblicati dalla Fondazione nell’ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale. Sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra “Castellani e Musica” che, a partire dall’anno in corso, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5%.

Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate

secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, e hanno subito una riduzione per effetto delle vendite dell'anno e del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e l'incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2013.

CREDITI

B 6) Crediti verso Clienti

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Clienti nazionali	1.644,20	2.027,64
Clienti esteri	149,30	141,01
Clienti fatture da emettere	415,08	195,64
Clienti in contenzioso	62,75	62,75
Fondo svalutazione crediti commerciali	-249,97	-174,97
TOTALE	2.021,36	2.252,07

I “Crediti verso Clienti” riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di due soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per entrambi la Fondazione è regolarmente insinuata nella procedura fallimentare della quale si attendono gli esiti. Non c'è nessun contenzioso in essere relativo al recupero di crediti diverso dalle procedure fallimentari.

Il “Fondo svalutazione crediti commerciali” nel corso del 2013 è stato incrementato di €/000 75,00, ammontando così a complessivi €/000 249,97 e riflette la stima prudenziale effettuata tenendo conto, nella composizione complessiva, della solvibilità dei soggetti debitori e dell'anzianità dei crediti stessi. Nella stima, prudenzialmente effettuata, si è tenuto conto anche del particolare momento che si attraversa sotto forma di crisi generale di liquidità.

B 7) Crediti Tributari

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Ritenute subite	0,00	4,13
Credito v/Erario per IRAP	0,00	0,34
Credito v/Erario per IVA annuale	95,09	0,00
TOTALE	95,09	4,47

Il credito v/Erario per Iva è stato riportato all'esercizio successivo e recuperato nelle liquidazioni periodiche.

B 8) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Stato ed Enti Pubblici	6.502,51	2.633,99
Note di credito da ricevere	81,19	45,91
Altri crediti	1.102,87	1.602,66
Fondo svalutazione altri crediti	-200,00	0,00
TOTALE	7.486,57	4.282,56

Nella categoria "Stato ed Enti pubblici" è compreso il credito verso la Regione Lazio per il contributo ordinario 2013 (€/000 850,00), il contributo ordinario 2012 (€/000 850,00) e il saldo del contributo ordinario 2011 (€/000 500,00), per un totale di €/000 2.200,00, tutt'ora da incassare. Il valore complessivo comprende il credito vantato nei confronti di Roma Capitale per il saldo del contributo ordinario 2013, di €/000 3.083,96, incassato interamente nei primi mesi dell'anno in corso. Rientra in questa categoria anche il credito verso il MiBACT per i contributi assegnati per le tournée realizzate nel 2012 e nel 2013, per complessivi €/000 275,48, dei quali, nei primi mesi dell'anno in corso, è stato incassato l'importo riferito al 2012. Nel totale è stato incluso il credito vantato nei confronti dell'Inps per il recupero di contributi versati in eccedenza in anni precedenti, per complessivi €/000 474,86, di cui €/000 397,18 riferiti al recupero della Trattenuta Fondo Pensione, di cui si dirà in seguito.

E' stato accantonato, prudenzialmente, un importo di euro €/200,00 per la svalutazione dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, risalenti al 2004, la cui riscossione appare incerta nonostante i numerosi solleciti inoltrati.

Nella voce "Altri crediti" rientrano anche le quote dei soci fondatori privati di competenza del 2013 non incassate entro la chiusura dell'esercizio, in particolare il contributo annuale di Assicurazioni Generali di €/000 250,00, di Finmeccanica di €/000 155,00 e il contributo accordato dai mecenati Paolo e Nicola Bulgari, di €/000 300,00, erogati nei primi mesi dell'anno in corso. Rientra inoltre in questa voce il credito, di circa €/000 9,8, generato dalla sospensione dei costi relativi alla gestione degli immobili di proprietà, i cui rendimenti sono soggetti al vincolo di destinazione all'erogazione di borse di studio. Al momento, gli importi dei rendimenti sono stati sempre inferiori alle spese dirette sostenute, da recuperare prima di procedere all'erogazione delle borse di studio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

B 9) Disponibilità liquide

La composizione della voce è dettagliata di seguito:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Depositi bancari	748,73	21,60
Depositi postali	47,15	45,24
Cassa	1,97	3,55
TOTALE	797,85	70,39

L'incremento della liquidità nei depositi bancari deriva dall'attivazione delle linee di anticipazione bancaria, a valere sui contributi ordinari non versati, che trovano evidenziazione nel Passivo, alla voce "Debiti verso banche".

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

B 10.) Ratei e risconti attivi

La situazione dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2013 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Altri ratei	16,34	5,12
TOTALE RATEI ATTIVI	16,34	5,12
Assicurazioni	61,07	22,40
Stampa	55,18	47,25
Pubblicità	171,58	139,08
Altri risconti	37,76	42,44
TOTALE RISCONTI ATTIVI	325,59	251,17
TOTALE	341,93	256,29

La voce “Risconti attivi” riguarda principalmente il risconto delle spese di stampa e pubblicità di competenza dell’esercizio successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

C) INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

C 1) Fondo Patrimoniale

I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi esercizi, sono i seguenti:

Importi in €/000

Voci del Patrimonio Netto	2012	Variazioni nell'esercizio			2013
	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-3.934,53	0,00	0,00	5,00	-3.929,53
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale ricapital. Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
IV) Riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	226,34	0,00	97,06	0,00	323,40
IX) Utile d'esercizio	97,06	-97,06	338,76	0,00	338,76
Totale patrimonio disponibile	-291,13	-97,06	435,82	5,00	52,63
Riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
T O T A L E	45.708,87	-97,06	435,82	5,00	46.052,63

Importi in €/000

Voci del Patrimonio Netto	2011	Variazioni nell'esercizio			2012
	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-3.944,53	0,00	10,00	0,00	-3.934,53
Fondo patrimoniale Enti locali	2.320,38	0,00	0,00	700,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale ricapital. Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
IV) Riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	210,26	0,00	16,08	0,00	226,34
IX) Utile d'esercizio	16,08	-16,08	97,06	0,00	97,06
Totale patrimonio disponibile	-1.098,19	-16,08	123,14	700,00	-291,13
Riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
T O T A L E	44.901,81	-16,08	123,14	700,00	45.708,87

Il fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il Fondo Patrimoniale include anche il contributo erogato dal Ministero dei Beni ed Attività Culturali a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra.

Alla voce “Patrimonio netto” concorre anche il “Fondo Patrimoniale Enti locali” che rappresenta una riserva apposita costituita con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio.

Nel corso del 2012 il Fondo di dotazione si è incrementato per il contributo assegnato dalla Regione Lazio di €/000 700,00, che mancava al raggiungimento del valore della quota a patrimonio già versata negli anni passati dal Comune di Roma, pari ad €/000 1.950,00. L’importo, ancora non liquidato da parte della Regione stessa, figura anche tra i crediti dell’attivo dello Stato Patrimoniale. Il Fondo Patrimoniale si incrementa nel 2013 per l’imputazione della quota d’ingresso di Cassa Depositi e Prestiti in qualità di socio fondatore, pari a €/000 5,00.

Il risultato di esercizio conseguito nel 2013 ha consentito alla Fondazione di recuperare interamente il valore negativo del patrimonio netto, determinato dall’esclusione, dal

patrimonio netto disponibile, della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell'attivo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, come evidenziato nello schema. Pertanto, escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina, per la prima volta dalla costituzione della Fondazione, un valore positivo del patrimonio netto disponibile, pari ad €/000 52,63.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

C 2) Fondo per rischi ed oneri

Il "Fondo rischi ed oneri personale dipendente" è alimentato dall'accantonamento per la copertura di costi futuri, anche solo probabili. La consistenza finale, aggiornata con l'accantonamento dell'esercizio 2013, pari a €/000 11,00, si riferisce innanzitutto alla copertura di eventuali oneri derivanti dal contenzioso in materia di lavoro dipendente, tenuto conto dei diversi gradi di giudizio in cui sono le diverse cause.

Si è provveduto inoltre ad accantonare in tale voce un importo di €/000 30,00 per il rischio di liquidazione delle ferie, in generale vietato dalle norme vigenti, che permane tuttavia per i casi nei quali il rapporto di lavoro si interrompe per cause non prevedibili.

Il decremento del Fondo rischi ed oneri, pari ad €/000 2,00, indicato nella tabella, è l'effetto dell'utilizzo del Fondo per la chiusura di liti giudiziarie ed extragiudiziarie.

Il "Fondo altri rischi ed oneri" comprende l'accantonamento effettuato nel 2012, pari a €/000 80,00, corrispondente all'eventuale onere derivante dall'applicazione del D.L. 95/2012 conv.to dalla L. 135/2012, in materia di spending review. L'importo è stato determinato sulla base della normativa e delle successive circolari ministeriali. Tuttavia, l'Accademia ha proposto ricorso al Tar contro l'inserimento nell'elenco Istat, redatto al fine di identificare gli enti inclusi nel conto economico consolidato, dal quale derivano gli obblighi sopra descritti. Il Tar ha rigettato detto ricorso e la Fondazione ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato, attualmente pendente.

Per il 2013 non è stato operato alcun accantonamento a detto titolo, in quanto l'importo determinato per l'applicazione delle norme suddette in materia di spending review, per espressa indicazione del Ministero dell'Economia e Finanze, risulta assorbito all'interno del taglio del FUS operato per il 2013. E' in fase di verifica la possibilità che la medesima situazione si sia verificata nel 2012, con conseguente venir meno dell'obbligo di riversamento delle somme risultanti dal taglio di spesa imposto dalla normativa citata.

E' stato prudenzialmente accantonato nell'esercizio 2013 un importo pari ad €/000 50,00 per

il rischio di soccombenza nel giudizio in essere nei confronti del MIUR in merito al pagamento dei compensi ai docenti di Conservatorio impiegati nei corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia nell'anno accademico 1998/1999, ai sensi del R.D. 1076/39, così come modificato dal R.D. 564/42.

La composizione è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2012	Variazioni nell'esercizio		2013
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo rischi ed oneri personale dipendente	121,25	41,00	2,00	160,25
Fondo altri rischi ed oneri	80,00	50,00	0,00	130,00
TOTALE	201,25	91,00	2,00	290,25

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C 3) Trattamento di fine rapporto

La movimentazione dell'esercizio 2013 è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2012	Variazioni nell'esercizio		2013	di cui F.do Tesor. Inps	Importo netto
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale		
Personale Amministrativo	1.491,90	163,39	150,55	1.504,74	767,35	737,39
Personale Tecnico	60,30	10,41	9,55	61,16	36,18	24,98
Maestri Collaboratori	303,96	22,64	20,50	306,10	117,19	188,91
Orchestra	4.519,38	367,61	354,81	4.532,18	1.987,88	2.544,30
Coro	2.570,44	201,49	373,11	2.398,82	1.141,95	1.256,87
TOTALE	8.945,98	765,54	908,52	8.803,00	4.050,55	4.752,45

L'ammontare complessivo si riferisce al TFR maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell'Inps, relativo alle quote di Tfr maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione al debito per Tfr esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

Nel corso del 2013 si è proceduto al recupero della Trattenuta Fondo Pensione a carico dei

dipendenti, erroneamente versata negli anni dal 2004 al 2011 a titolo di contribuzione previdenziale. Ciò ha determinato una sopravvenienza attiva di €/000 451,50 rilevata tra i proventi straordinari e, dal 2007, anno di inizio del versamento del Tfr alla Tesoreria Inps, di un credito verso l’Inps, di €/000 397,18, rilevato tra i crediti verso lo “Stato ed Enti Pubblici”, il cui recupero è iniziato a partire dal mese di gennaio 2014.

DEBITI

Di seguito si commenta la composizione ed i movimenti dell’esercizio delle voci che compongono il raggruppamento “Debiti”.

C 4) Debiti verso banche

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Banche conto corrente	2.963,39	2.216,29
Banche c/anticipazione	3.453,81	808,13
TOTALE	6.417,20	3.024,42

L’esposizione verso le banche risulta incrementata rispetto all’anno precedente soprattutto a causa dei continui ritardi nel pagamento dei contributi da parte dei soggetti pubblici, in particolare da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale. Per quanto riguarda il conto anticipazione, l’importo è stato rimborsato nel corso dei primi mesi dell’anno 2014, ad eccezione dell’anticipazione attivata a valere sul contributo della Regione Lazio, tutt’ora non liquidato.

C 5) Acconti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Acconti da Spettatori	2.477,62	2.044,61
TOTALE	2.477,62	2.044,61

Per quanto attiene la voce “Acconti da spettatori”, in essa è confluita la quota parte dell’abbonamento per la stagione 2013/2014 riferita ai concerti del 2014, oltre al valore dei biglietti venduti nel 2013 per concerti dell’anno successivo.

C 6) Debiti verso fornitori

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Fornitori nazionali	3.564,41	4.412,79
Fornitori esteri	500,33	448,94
Fornitori per fatture da ricevere	786,21	828,17
TOTALE	4.850,95	5.689,90

L’esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all’attività, che scadono nell’arco temporale dell’esercizio successivo. La riduzione rispetto all’anno precedente è principalmente collegata ad una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre al tentativo di recuperare, ove possibile, ritardi nei pagamenti.

C 7) Debiti Tributari

Essi sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Verso Erario per ritenute di acconto	1.275,93	775,11
Verso Erario per Irap	34,76	0,00
Verso Erario per IVA	0,00	24,41
TOTALE	1.310,69	799,52

Il debito verso Erario si riferisce al debito per il saldo Irap dovuto sul risultato di esercizio 2013, al netto degli acconti versati nel corso dell’anno e al debito per ritenute d’acconto derivanti dalle ritenute effettuate sull’erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2013, oltre a quelle operate sui compensi erogati nel mese di giugno 2013

che, per problemi di liquidità, non sono state versate nei termini ma il cui versamento è stato regolarizzato nel corso dei primi mesi dell'anno in corso, mediante ricorso all'istituto del ravvedimento operoso.

C 8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Verso Enpals	652,66	948,21
Verso Inps	112,74	103,78
Verso altri	23,64	22,00
TOTALE	789,04	1.073,99

Il debito verso Enpals si riferisce alla quota di trattenute operate nel mese di dicembre e versata a gennaio 2014. Nel corso dell'anno 2013 si è concluso il pagamento del debito costituito dai contributi Enpals a carico della Fondazione, del periodo da giugno a dicembre del 2010, non versata nel corso del 2010, per fronteggiare la difficile situazione di liquidità e regolarizzata con l'ente previdenziale attraverso un piano di rientro concordato in 24 rate a partire da aprile 2011 a marzo 2013.

Nessun importo iscritto in bilancio ha scadenza oltre i dodici mesi dalla chiusura del bilancio. I debiti verso Inps derivano dalle trattenute e dagli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2013, regolarmente versati alle date di scadenza previste dalla legge. I debiti verso "altri" si riferiscono esclusivamente ai debiti verso Previdai relativi alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2013, regolarmente versati alle scadenze di legge.

C 9) Altri debiti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Verso Personale	732,33	758,12
Verso altri	461,99	382,76
TOTALE	1.194,32	1.140,88

Nei “Debiti verso il Personale” sono rappresentati gli impegni nei confronti del Personale, erogati nell’anno 2014 ma di competenza economica dell’anno 2013. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza del bimestre novembre-dicembre, degli straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2013, da versare nel giugno dell’anno in corso.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

C 10) Ratei e risconti

La situazione dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2013 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Saldo al 31/12/2012</i>
Contributi previdenziali	296,06	163,70
TOTALE RATEI PASSIVI	296,06	163,70
Sponsorizzazioni e pubblicità	91,53	53,17
Contributi progetti speciali	51,88	166,67
Altri risconti passivi	75,42	68,84
TOTALE RISCONTI PASSIVI	218,83	288,68
T O T A L E	514,89	452,38

L’importo dei contributi previdenziali si riferisce al debito per oneri derivante dagli accantonamenti delle competenze differite del personale dipendente.

Non sussistono al 31 dicembre 2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) CONTI D’ORDINE

Non sussistono importi al 31/12/2013, non essendoci garanzie prestate né direttamente né indirettamente; né esistono rischi, impegni e beni di terzi presso la Fondazione.

E) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2013.

VALORE DELLA PRODUZIONE

E 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Concerti sinfonici	3.832,00	4.392,82	-560,82	-12,77%
Concerti da camera	511,93	742,98	-231,05	-31,10%
Family Concert	116,13	111,28	4,85	+4,36%
Concerti stagione estiva	0,00	210,34	-210,34	-100,00%
Festival	81,76	258,25	-176,49	-68,34%
Tutti a Santa Cecilia! – Education	286,80	239,95	46,85	+13,74%
Concerti fuori sede	2.500,91	1.469,21	1.031,70	+70,22%
Concerti straordinari	177,36	648,93	-471,57	-72,67%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.506,89	8.073,76	-566,87	-7,02%
Vendita programmi di sala	185,38	199,95	-14,57	-7,29%
Pubblicità	56,26	74,17	-17,91	-24,14%
Sponsorizzazioni	1.517,65	1.630,99	-113,34	-6,95%
Incisioni e trasm.ni radio TV	160,00	252,19	-92,19	-36,56%
Rimborsi utilizzo sala e vari	36,00	6,10	29,90	+490,16%
Organizzazione eventi c/terzi	345,79	519,01	-173,21	-33,37%
Altri ricavi connessi alle vend. e alle prestaz.	2.301,08	2.682,41	-381,33	-14,22%
TOTALE	9.807,97	10.756,17	-948,20	-8,82%

I “Ricavi delle vendite e prestazioni” ammontano a complessivi €/000 9.807,97, di cui €/000 7.506,89 specificamente riferiti all’attività concertistica, in sede e fuori sede e €/000 2.301,08 riferiti ad “Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”, diversi dai precedenti. Rispetto al 2012, si è proceduto all’esposizione separata degli incassi relativi ai Concerti Sinfonici e ai Family Concert e dell’attività del settore Education, con “Tutti a Santa Cecilia!” rispetto ai Festival, precedentemente accorpati. Con riferimento all’anno precedente, si registra un complessiva diminuzione della voce “Ricavi delle vendite e prestazioni” di €/000 948,20, di

cui €/000 566,87 riferita all'attività concertistica in senso stretto e determinata, innanzitutto, dalla riduzione delle attività programmate in sede, conseguenza del maggior impegno per le attività svolte in tournée, in Italia e all'estero, che hanno registrato un incremento di €/000 1.031,70. In particolare, nel 2013 non è stato possibile programmare la Stagione Estiva o un Festival autunnale, per l'impegno dei complessi artistici in prestigiosi contesti internazionali, tra i quali il Festival di Salisburgo e il Festival Enescu di Bucarest. Per quanto riguarda l'andamento degli incassi da biglietteria dell'attività ordinaria, si registra una flessione degli incassi della stagione Sinfonica, collegata al protrarsi di una difficile situazione economica generale, e della stagione da Camera, che ha scontato anche lo spostamento al 2014 dei concerti di Pollini e Zimerman, previsti inizialmente ad apertura stagione 2013/2014 e della riduzione dei concerti in abbonamento, da 28 a 20, proprio a partire dalla stagione 2013/2014. La voce "Altri ricavi connessi alle vendite e alle prestazioni" si riferisce a tutti quegli introiti direttamente connessi agli eventi e registra una diminuzione di €/000 381,33 riferita ai ricavi da sponsorizzazioni, organizzazione eventi e raccolta pubblicitaria, quale segno della crisi economica che ha investito tutti i settori e che, inevitabilmente, ha avuto un riflesso sull'investimento in comunicazione da parte dei soggetti privati.

E 2) Capitalizzazione costi di trasferimento/adequamenti e migliorie strutturali

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Capitalizzazione costi	298,44	387,13	-88,67	-22,91%
TOTALE	298,44	387,13	-88,67	-22,91%

Tale voce riguarda i costi di materiali, di servizi e del personale, riferiti alle attività per adeguamenti tecnico - strutturali e l'avvio di nuovi progetti logistico - funzionali, come già evidenziato nei paragrafi precedenti. La capitalizzazione riguarda, oltre al completamento degli adeguamenti strutturali, i "Costi per attività culturali" riguardanti il progetto della Bibliomediateca, il completamento del "Progetto Museo strumentale" nonché i costi del personale direttamente riferibili alle attività capitalizzate.

L'importo complessivo risulta diminuito rispetto all'anno precedente, quale segno di un generale contenimento degli investimenti per un anno molto complesso come quello appena concluso.

E 3) Ricavi e proventi vari

La suddivisione dei “Ricavi e proventi vari” è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Royalties	58,06	37,13	20,93	+56,35%
Tasse iscrizione corsi Alta Formazione	254,93	287,48	-32,55	-11,32%
Laboratori ed altre attività formative	355,44	343,28	12,16	+3,54%
Ricavi editoria e settore culturale	50,83	296,54	-245,71	-82,86%
Ricavi vari	650,98	741,33	-90,35	-12,19%
TOTALE	1.370,24	1.705,76	-335,52	-19,67%

Nella voce “Ricavi e proventi vari” sono inclusi i ricavi per l’attività del settore culturale che registrano la maggiore flessione, in quanto nell’anno 2012 sono stati rilevati i ricavi derivanti dall’organizzazione del Convegno internazionale di musicologia – IMS, tenutosi in Auditorium nel mese di luglio 2012.

E 4) Contributi in conto esercizio

Vengono qui di seguito dettagliati:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Ministero Beni Culturali (FUS)	9.378,67	9.955,06	-576,39	-5,79%
Ministero Beni Culturali (altri)	131,70	106,39	25,31	+23,79%
Ministero Beni Culturali (trasferte)	220,00	60,00	160,00	+266,67%
Roma Capitale (contributo ordinario)	4.410,00	4.410,00	0,00	0,00%
Comune di Roma (contrib. finalizzati)	0,00	15,95	-15,95	-100,00%
Regione Lazio	850,00	850,00	0,00	0,00%
Provincia di Roma	250,00	250,00	0,00	0,00%
Ministero delle Finanze	264,41	264,52	-0,11	-0,04%
Camera di Commercio di Roma	1.000,00	850,00	150,00	+17,65%
Contributi Soci della Fondazione	3.125,00	2.670,00	455,00	+17,04%
Contributi Soci Privati	1.047,43	915,88	131,55	+14,36%
Contributi altri Enti e Privati	675,99	699,49	-23,50	-3,36%
TOTALE	21.353,20	21.047,29	305,91	1,45%

La voce “Contributi in conto esercizio” evidenzia un incremento rispetto all’anno precedente, per un valore assoluto di €/000 305,91, pari a +1,45%, interamente attribuibile ad un incremento dei contributi dai privati. Infatti, la principale voce dei “Contributi in conto esercizio” riguarda il Fondo Unico dello Spettacolo che, nell’anno 2013, ha registrato un taglio rispetto all’anno precedente, di €/000 576,39, che si somma a tutti i tagli rilevati negli ultimi anni.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo ha inoltre assegnato tre diversi contributi per il finanziamento di altrettante tournée internazionali svolte nel 2013.

Rispetto all’anno precedente, rimangono invariati i contributi assegnati da Roma Capitale, di €/000 4.410,00, dalla Regione Lazio, di €/000 850,00 e dalla Provincia di Roma, di €/000 250,00. Da segnalare, rispetto ai contributi di Roma Capitale e della Regione Lazio, il peggioramento dei tempi di pagamento che ha portato, per la prima volta, ad incassare il saldo del contributo di Roma Capitale, per oltre tre milioni di euro, nei primi mesi del 2014 e a non avere avuto, per tutto il 2013, nessun pagamento da parte della Regione Lazio, neppure per i contributi degli anni precedenti.

Particolarmente significativo, in un anno molto difficile economicamente, appare l’incremento dei contributi erogati dai soci fondatori e dai privati, ovvero mecenati, donatori, benefattori e sostenitori, per un importo in valore assoluto di €/000 736,55, riferibile per €/000 605,00 ai soci fondatori, con l’ingresso in Fondazione della Cassa Depositi e Prestiti, il rinnovo di Finmeccanica e l’incremento del contributo, rispetto all’anno precedente, di Camera di Commercio e di Astaldi, e per €/000 131,55 ai sostenitori privati.

L’Accademia, nonostante il difficile momento di crisi economica che ha investito tutti i soggetti, privati e imprese, conferma l’elevata percentuale di autofinanziamento che, per l’anno 2013, si attesta al 52,34% del valore complessivo della produzione, al netto del valore delle capitalizzazioni e delle partite straordinarie, sostanzialmente in linea con quella degli anni precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

E 5) Costi per acquisti

I “Costi per acquisti” sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Acquisti materiali di consumo	11,32	18,35	-7,03	-38,32%
Acquisto di beni/restauro volumi	21,80	28,29	-6,49	-22,93%
Acquisto di musica	5,70	15,06	-9,36	-62,14%
Acquisti vari	18,33	19,37	-1,04	-5,35%
Acquisto carburante	2,45	3,67	-1,22	-33,34%
Acquisti cancelleria e stampati	8,39	12,26	-3,87	-31,62%
TOTALE	67,99	97,00	-29,01	-29,91%

I “Costi per acquisti” registrano una flessione in linea con l’impegno ad un generale contenimento dei costi, portato avanti dalla gestione negli ultimi anni.

E 6) Costi per servizi

I “Costi per servizi” sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Pubblicità	456,88	628,63	-171,75	-27,32%
Stampa	353,49	427,36	-73,87	-17,29%
Trasporti e viaggi	1.147,50	776,12	371,38	+47,85%
Servizi commerciali vari	1.265,08	1.415,79	-150,71	-10,65%
Utenze energetiche	22,51	22,63	-0,12	-0,50%
Consulenze	218,09	210,03	8,06	+3,84%
Manutenzioni ordinarie	433,22	442,59	-9,37	-2,12%
Altre utenze	114,76	154,64	-39,88	-25,79%
Legali e consulenze specifiche	172,19	195,44	-23,25	-11,90%
Assicurazioni	147,53	141,18	6,35	+4,50%
Servizi vari	544,22	556,83	-12,61	-2,27%
Spese generali	16,99	25,70	-8,71	-33,89%
Catal.ne/digital.ne e Arch.Son.	84,81	98,90	-14,09	-14,25%
Contratti professionali	1.440,29	1.729,56	-289,27	-16,72%
Scritture artistiche	2.819,64	3.442,86	-623,22	-18,10%
Spese Organi dell'Ente	211,97	216,94	-4,97	-2,29%
Commissioni bancarie	152,33	145,76	6,57	+4,51%

Gestione Bibliomediateca/Museo	38,91	48,83	-9,92	-20,30%
TOTALE	9.640,41	10.679,79	-1.039,38	-9,73%

La voce “Costi per servizi” evidenzia una riduzione complessiva di €/000 1.039,38, nonostante l’incremento della voce “Trasporti e viaggi” di €/000 371,38 riferibile all’incremento delle tournée, con un effetto sostanzialmente neutro rispetto all’equilibrio del bilancio, considerando l’obbligo di pareggio economico nella realizzazione delle attività fuori sede. Rilevante il decremento alla voce “Scritture artistiche” e “Contratti professionali”, per un valore complessivo di €/000 912,49, quale effetto della riduzione delle attività programmate in sede e di un generale contenimento dei costi. La riduzione della spesa per “Pubblicità” e “Stampa”, per un totale di €/000 245,62 deriva, oltre che da un generale contenimento dei costi, da una diversa distribuzione dei concerti della stagione ordinaria nell’arco dell’anno e, in particolare con riferimento alla stagione 2013/2014, alla programmazione di un maggior numero di concerti nei primi mesi del 2014. La voce “Servizi commerciali vari” include anche gli oneri per la gestione del servizio di biglietteria da parte di Lottomatica Italia Servizi, che nel 2013 ha registrato una riduzione, in linea con una riduzione degli incassi da biglietteria. Per tutte le altre voci di costo si registrano in generale contenute variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto all’anno precedente.

Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione (€/000 200,51), unitamente ai compensi e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (€/000 9,95) e a quelli dell’Assemblea e del Consiglio Accademico (€/000 1,51) sono indicati alla voce “Spese per Organi dell’Ente”. Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

E 7) Costi per il godimento di beni di terzi

I “Costi per il godimento di beni di terzi” riguardano essenzialmente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Nolo macchine ed attrezzature ufficio	19,69	23,96	-4,27	-17,82%
Affitti e locazioni passive	56,00	43,50	12,50	+28,74%
Nolo di musica	45,96	48,24	-2,28	-4,71%
Nolo strumenti musicali	20,30	37,69	-17,39	-46,15%

Nolo attrezz. tecniche diffusione	39,35	49,15	-9,80	-19,95%
Noleggio automezzi	0,56	9,59	-9,03	-94,15%
TOTALE	181,86	212,13	-30,27	-14,27%

Tutti i costi sono funzionali all'attività artistica e culturale della Fondazione. La voce registra complessivamente una riduzione di €/000 -30,27, quale risultato delle ottimizzazioni di spesa poste in essere nel corso dell'anno.

E 8) Costi per il personale

Il "Costo del personale" è così articolato:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Personale Amministrativo	3.544,78	3.617,42	-72,64	-2,01%
Personale Tecnico	238,54	218,79	19,76	+9,03%
Personale Artistico	12.212,69	11.874,03	338,66	+2,85%
Totale costo personale	15.996,01	15.710,24	285,78	+1,82%
Oneri sociali e previdenziali	3.996,55	4.087,10	-90,55	-2,22%
Totale oneri sociali e previdenziali	3.996,55	4.087,10	-90,55	-2,22%
Trattamento Fine rapporto	835,68	902,78	-67,10	-7,43%
Totale Trattamento Fine Rapporto	835,68	902,78	-67,10	-7,43%
TOTALE	20.828,24	20.700,12	128,13	+0,62%

Il costo del personale risulta incrementato, rispetto all'anno precedente, principalmente in quanto nel 2012 il personale dipendente a tempo indeterminato ha rinunciato alla percezione del premio di produzione, regolarmente corrisposto invece nel 2013. Con riferimento invece al personale amministrativo, la riduzione, al netto del recupero del premio di produzione, è attribuibile al minor costo del personale a termine, conseguente all'impiego dello stesso per un numero inferiore di mesi, rispetto all'anno precedente. Gli oneri sociali e previdenziali risultano invece diminuiti principalmente in seguito al mancato versamento, rispetto agli anni precedenti, della trattenuta fondo pensione sul trattamento di fine rapporto.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2013, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo:

CONSISTENZA NUMERICA PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2013						
	Dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFES. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Professori d'orchestra	112	107	1	0	108,00	10.495.008
Artisti del Coro	86	82	0	0	82,00	5.097.609
M° Collaboratori	0	4	1	0	5,00	506.285
Ballo	0	0	0	0	0,00	-
Impiegati	46	45,77	23	3*	71,77	4.049.704
Dirigenti	3	2	3	0	5,00	879.486
Tecnici	0	0	0	0	0,00	-
Servizi Vari	3	4	4	0	8,00	316.569
Contratti di Collab e Professionali	0	0	0	3**	3,00	333.867

* Capo Ufficio Stampa, Consulente Gare e Appalti, Consulente Direzione Artistica inquadrati, per la natura fiduciaria del rapporto, in un contratto autonomo-professionale

** Ivi inclusi **Direttore Musicale e Maestro del Coro** (Contratti di natura autonomo professionale)

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2013						
	Dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFES. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Professori d'orchestra	112	106,31	5,39*	2,54	114,25	10.495.008
Artisti del Coro	86	80,05	0,29**	0,04	80,38	5.097.609
M° Collaboratori	0	3,84	1,00	0,00	4,84	506.285
Ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Impiegati	46	45,42	18,44	3,66	67,52	4.049.704
Dirigenti	3	2,83	2,00	0,00	4,83	879.486
Tecnici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Servizi Vari	3	4,00	3,39	0,00	7,39	316.569
Contratti di Collab e Professionali	0	0,00	0,00	4,25	4,25	333.867

* di cui 2,55 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

** di cui 0,13 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

Da precisare che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2009, così come previsto dall'articolo 3 del CCNL del personale dipendente delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, è stato approvato l'organico funzionale del settore tecnico amministrativo per un totale di 89 unità.

Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali.

Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

E 9) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano ad €/000 621,18; gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano ad €/000 256,49.

Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" nella parte "Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale" della presente Nota Integrativa.

Per quanto attiene la voce "Svalutazione crediti", l'importo accantonato è stimato prudenzialmente sul valore di presunto realizzo dei crediti verso clienti.

E 10) Variazione delle rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Prodotti finiti e merci	38,87	90,87	-52,00	-57,22%
TOTALE	38,87	90,87	-52,00	-57,22%

Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e un incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2013. La voce evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze tra l'inizio e la fine

dell'esercizio, evidenziata nell'Attivo circolante alla voce "Rimanenze".

E 11) Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Acc.to F.do rischi ed oneri personale dipendente	41,00	100,00	-59,00	-59,00%
Acc.to Fondo altri rischi ed oneri	50,00	80,00	-30,00	-37,50%
TOTALE	91,00	180,00	-89,00	-49,44%

La misura dell'accantonamento riferito al contenzioso sul personale dipendente tiene conto dello stato dei singoli giudizi e registra una sensibile riduzione nel corso degli ultimi anni. Come detto in precedenza, si è provveduto, in attesa di conoscere gli esiti del ricorso al Tar, a stimare e accantonare l'onere derivante dall'eventuale soccombenza nella causa in essere con il MIUR relativamente ai compensi dei docenti del Conservatorio impiegati nei corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia per l'anno accademico 1998/1999, ai sensi del R.D. 1076/39, così come modificato dal R.D. 564/42.

E12) Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Borse di studio	8,40	51,29	-42,89	-83,62%
Diritti d'autore	165,87	206,44	-40,57	-19,65%
Iva indetraibile	27,29	32,07	-4,78	-14,89%
Altri costi correnti	297,76	323,46	-25,70	-7,95%
TOTALE	499,32	613,26	-113,94	-18,58%

Gli oneri diversi di gestione riguardano, principalmente, la voce di costo "Diritti d'autore", la cui entità varia in funzione della programmazione artistica stagionale e del valore degli incassi

e la voce relativa all'erogazione di "Borse di studio" che quest'anno sono state erogate anche grazie al progetto di collaborazione tra l'Accademia, la Fondazione Boris Christoff e il Ministero Bulgaro della Cultura. Sono inclusi negli altri costi correnti, i costi per imposte e tasse, diverse da quelle sul reddito (per tariffa sui rifiuti, Imu sugli appartamenti e altre imposte minori).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

E 13) Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Interessi attivi	0,76	1,09	-0,32	-29,94%
TOTALE	0,76	1,09	-0,32	-29,94%

La voce "Oneri finanziari" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Interessi passivi bancari	155,92	119,45	36,47	+30,53%
Altri oneri finanziari	21,41	66,54	-45,13	-67,81%
TOTALE	177,33	185,99	-8,66	-4,65%

Gli oneri bancari sono aumentati rispetto al precedente esercizio a causa del quasi costante ricorso al credito bancario per fronteggiare, senza compromettere lo svolgimento dell'attività e il rispetto di tutti gli obblighi di legge e contrattuali, i ritardi accumulati nei pagamenti da parte soprattutto della pubblica amministrazione.

Gli altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi applicati dall'Enpals sul piano di rientro accordato sul debito relativo ai contributi del periodo giugno – dicembre 2010. L'importo complessivo rateizzato, si ricorda, ammontava ad €/000 2.367,27, da rimborsare in 24 rate a partire dal mese di aprile 2011 e conclusosi nel mese di marzo 2013.

La voce “Utili e perdite su cambi” si compone:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>
Utili su cambi	4,29	1,14	3,15
Perdite su cambi	-3,63	-0,10	-3,53
TOTALE	0,66	1,04	0,38

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 14) Proventi straordinari

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Sopravvenienze attive	451,50	157,69	293,81	+186,33%
Plusvalenze da alienazione	8,09	0,00	8,09	n.d.
TOTALE	459,59	157,69	301,90	+191,45%

La voce, che registra un incremento rispetto all'anno precedente, si riferisce interamente al recupero della Trattenuta Fondo Pensione, per gli anni 2004 – 2011, erroneamente versata a titolo di contributi previdenziali, di cui si è detto in precedenza al paragrafo del Trattamento di fine rapporto.

E 15) Oneri straordinari

Tale voce include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Sopravvenienze passive	113,89	59,41	54,48	+91,71%
TOTALE	113,89	59,41	54,48	+91,71%

La voce sopravvenienze passive si riferisce alla rettifica dei crediti per corrispettivi da botteghino, rilevata in seguito alla chiusura delle partite pregresse conseguenti all'atto di transazione sottoscritto con la società Amit per la chiusura delle partite reciproche risalenti agli anni pregressi, fino al 2003.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio in corso e ammontano ad €/000 154,45. L'incremento rispetto all'anno precedente è determinato dall'aumento della base imponibile e dall'aumento dell'aliquota applicata, in quanto la Regione Lazio non ha confermato per il 2013 l'aliquota agevolata per le attività culturali. L'importo a debito è stato accantonato e viene evidenziato tra i debiti tributari al netto degli acconti versati in corso d'anno.

F) ALTRE INFORMAZIONI

- Direzione e Coordinamento

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

- Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

- Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 C.C., si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 C.C., si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

- Informazioni relative ai patrimoni destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 C.C., si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

- Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 C.C., si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

- Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il Presidente Sovrintendente

Prof. Bruno Cagli

Il sottoscritto Prof. Bruno Cagli, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali e comunque conservato presso la sede della Fondazione.

Il Presidente – Sovrintendente

Prof. Bruno Cagli

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Presidente - Sovrintendente della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Presidente - Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, redatto utilizzando i principi contabili applicabili ad un'azienda in condizioni di funzionamento, nella prospettiva di continuità della vita aziendale, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente descritti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:
 - il patrimonio netto della Fondazione ammonta complessivamente a Euro 46,1 milioni, di cui Euro 46 milioni sono relativi alla Riserva indisponibile, corrispondente al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale e non assoggettato ad ammortamento;

- in relazione alle esigenze della Fondazione di una programmazione anticipata dell'attività artistica e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari, il Presidente – Sovrintendente, nella sezione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione, evidenzia la complessità del mantenimento di un equilibrio finanziario nonché delle previsioni dei flussi di cassa, che risentono in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Roberto Lolato
Socio

Roma, 24 luglio 2014